



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 27 in data 22.07.2026 Soggetta invio capogruppo ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026/2029 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 668 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTIDUE** del mese di luglio alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

INVERNIZZI PIETRO	Presente	REINA BEATRICE	Presente
ROSSI EZIO	Presente	TEMPORITI ANNA	Assente
ARDESI MANUELE	Presente	BOTTA ATTILIO	Presente
CHIODINI STEFANO	Presente		
INVERNIZZI CHIARA	Assente		
MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Assente		
MUSSI MARCO	Presente		

Totale presenti: **7**

Totale assenti: **3**

E' presente l'Assessore esterno **BARONI LUIGI GIUSEPPE**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. BALZAROTTI STEFANO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RAG. **INVERNIZZI PIETRO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Baroni che relazione al Consiglio il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 668 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità), a far data dal 1° Gennaio 2014 ha istituito la tassa sui rifiuti di natura corrispettiva (TARIP), in luogo della TARI Tributo, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

Considerato che il Comune di OZZERO ha affidato al Consorzio dei Comuni dei Navigli la gestione integrale del servizio di igiene urbana articolata come segue:

- a) ciclo dei rifiuti: raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico/amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati;
- b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a);
- c) elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES);
- d) promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica nel territorio dei Comuni soci.

Rilevato che con deliberazione di CC n. 16 del 30.04.2021 è stata approvata la trasformazione ex art. 115 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 del Consorzio dei Comuni dei Navigli in Società mista Consorzio dei Navigli Spa, ex art. 17 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175;

Richiamata la propria deliberazione n. 43 in data 23.12.2026 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Atteso che il termine di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali del 2026-2028 è fissato al 31/03/2026;

Considerato che la Legge di Bilancio 2026 – L. n. 199 del 30 dicembre 2025, ha modificato il termine di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) sui rifiuti, delle tariffe e del Regolamento Tarip, posticipando il termine ordinario dal 30 aprile al 31 luglio, a partire dall'esercizio 2026;

Rilevato che l'art. 1 comma 527 della Legge 27.12.2017 n. 205, ha attribuito all'Autorità di

Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Richiamate le conseguenti deliberazioni di ARERA che disciplinano la materia:

- Deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF con oggetto: “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”;
- Determinazione 7 novembre 2025, N. 1/DTAC/2025 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;

Preso atto che l'Autorità di Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti contenuti nella deliberazione n. 444/2019, con l’obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

Rilevato che con deliberazione n. 12 del 23.04.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2025, redatto ai sensi della deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 Agosto 2021;

Tenuto conto che l’art. 2 comma 2 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158, sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall’art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147;

Dato atto che le tariffe della TARIP per le utenze domestiche e non domestiche, saranno state determinate al fine di assicurare l’integrale copertura dei costi del servizio per l’anno 2026 ai sensi dell’art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata per l’anno 2026 sulla base di tale piano in € 280.691,26 risulta pari al 100%;

Specificato inoltre che, nell’articolazione tariffaria 2026, sono state riportate anche le componenti perequative istituite da ARERA con la deliberazione n° 386/2023/R/RIF e n° 133/2025/R/RIF;

Verificato altresì che:

- le previsioni del Piano Finanziario in approvazione tengono conto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l’applicazione Tarip;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di OZZERO da anni utilizza sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

- l'Allegato A della Delibera Arera n. 397/2025, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che nel Piano Finanziario sono individuati anche i criteri per la tariffa TARIP anno 2026:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka per le utenze domestiche e Kc per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 27.12.2013 n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

Preso atto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e nel dettaglio dalla seguente documentazione:

- Relazione del Comune (ETC);
- Relazione del Consorzio (CN);
- Tool di calcolo MTR-3
- Articolazione Tariffaria 2026;
- Dichiarazione di veridicità del Consorzio;

Tenuto conto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Visto l'art. 7 della deliberazione Arera n° 397/2025 che definisce inoltre che:

- ✓ sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- ✓ l'Autorità, fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- ✓ fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Rilevato che in data 07.07.2026 a mezzo PEC, ns. prot. n. 2896 il Consorzio dei Navigli Spa ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, comprensivo di tutta la documentazione facente parte;

Preso atto della dichiarazione di veridicità rilasciata dal Direttore del Consorzio, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 06.07.2026;

Visto l'allegato verbale di validazione n. 15 del 08.07.2026 rilasciato e firmato dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Ozzero in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029 predisposto dal Consorzio dei Navigli Spa;

Rilevato che l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione dei "Piani Finanziari";

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 per la tariffa rifiuti redatto dal Consorzio dei Navigli Spa, ai sensi della normativa vigente, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 13 comma 15 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22.12.2011 n. 214 nell'ultimo aggiornamento, che testualmente recita:

"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021".

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri tecnico – contabile favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) **Di approvare** per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Navigli Spa in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di OZZERO così articolato:

- ✓ Relazione del Comune (ETC);
- ✓ Relazione del Consorzio (CN);
- ✓ Tool di calcolo MTR-3
- ✓ Articolazione Tariffaria 2026;

- ✓ Dichiarazione di veridicità del Consorzio;
- ✓ Verbale di validazione n. 15 data 08.07.2026 rilasciato dal Revisore Unico dei Conti del Comune di OZZERO

- 2) **Di dare atto** che le tariffe saranno determinate, in conformità al Piano Economico Finanziario 2026-2029 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, applicando i parametri contenuti nell'allegato "*Articolazione Tariffaria 2026*";
- 3) **Di dare atto** che il PEF 2026-2029 adegua gli importi del PEFA decennale, approvato con l'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025;
- 4) **Specificato** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158, ribadito dall'art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147, la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata per l'anno 2026 sulla base di tale piano in € 280.691,26 risulta pari al 100%;
- 5) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Consorzio dei Navigli Spa, in qualità di Ente Gestore del servizio e tariffa rifiuti;
- 6) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22.12.2011 n. 214.
- 7) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ad Arera, entro 60 gg dall'approvazione in Consiglio Comunale, in via telematica attraverso il portale www.arera.it/area-operatori/rifiuti, ai sensi dell'art. 7, comma 7.6, lettera a) della Delibera n. 397/2025.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Articolazione Tariffaria 2026 e
determinazione dei parametri K per
il calcolo delle tariffe unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Ozzero, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA n° 443/2019, n° 363/2021 e n° 397/2025 che hanno introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

Il PEF 2026_2029, elaborato ai sensi della Delibera Arera n° 397 del 5 Agosto 2025 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 7 Novembre 2025, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2026 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2026 al 2029.

Il PEF 2026-2029 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2024.

Con il PEF 2026-2029 sono state quindi già determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2026.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per la Tarip 2026 - 2029 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP		2026	2027	2028	2029
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10% e 22%)		289.204,08	308.841,04	314.369,30	319.996,51
Contributo scuole - MIUR		-1.602,48	-1.602,48	-1.602,48	-1.602,48
Riduzioni coperte dal Comune (compostaggio/associazioni)		-1.360,00	-1.360,00	-1.360,00	-1.360,00
Recupero crediti		-2.694,46	-2.694,46	-2.694,46	-2.694,46
Recupero da sanzioni		-2.855,88	-2.855,88	-2.855,88	-2.855,88
Ulteriori partite		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		280.691,26	300.328,22	305.856,48	311.483,69
	%				
GRADO DI COPERTURA	100,00%				
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	52,00%	145.959,46	156.170,68	159.045,37	161.971,52
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	48,00%	134.731,81	144.157,55	146.811,11	149.512,17
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	70,00%	196.483,88	210.229,76	214.099,53	218.038,58
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	30,00%	84.207,38	90.098,47	91.756,94	93.445,11
Componente perequativa UR1		67,64	67,64	67,64	67,64
Componente perequativa UR2		1.014,60	1.014,60	1.014,60	1.014,60
Componente perequativa UR3		4.058,31	4.058,31	4.058,31	4.058,31
Totale entrate utenze TARI+Componenti perequative		285.831,81	305.468,77	310.997,03	316.624,24

Come indicato in precedenza, il PEF 2026-2029 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2024.

Si confermano le percentuali precedentemente deliberate, sia per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche.

Nella tabella vengono anche riportate le componenti perequative, istituite da ARERA con le deliberazioni n° 386/2023/R/RIF e n° 133/2025/R/RIF, che vengono addebitate alle utenze con i documenti della Tarip.

La prima componente **UR₁** è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ed è pari a € 0,10 = a utenza per anno. La seconda componente **UR₂** è destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a € 1,50 = a utenza per anno. La terza componente **UR₃** è destinata all'erogazione del bonus sociale rifiuti ed è pari a € 6,00 = a utenza per anno.

Le componenti perequative non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e, pertanto, andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione nonché successivamente versate alla Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA), entro il 15/03 dell'anno successivo.

Tali componenti sono state stimate in base al valore fatturato alle utenze con la Tarip 2025.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della Tarip per l'anno 2026.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Ozzero viene applicata la tariffa puntuale con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I coefficienti **Ka** delle categorie sono adeguati ai limiti previsti dal Dpr 158/99.

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica.

Tutti i valori sono stati adeguati ai range ministeriali di cui al DPR 158/99; sono state inoltre aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo), valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni soci, territorialmente simili al Comune di Ozzero.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,8
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,9
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,5
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,4
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,5
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,5
75	AGRITURISMO	2

3. Fatturazione del servizio agli utenti

La fatturazione alle utenze sarà emessa e riscossa con le seguenti modalità:

- **1° emissione di acconto**, con richiesta della quota fissa e della quota variabile determinate su 10 mesi, con applicazione delle tariffe deliberate per l'anno precedente e dei relativi quantitativi di resto secco indifferenziato - scadenza 31/03 e 30/06 (rata unica il 31/03);
- **2° emissione di saldo**, che tiene conto di quanto già fatturato in acconto ed emessa per i 12/12 utilizzando le tariffe di competenza dell'anno, se non precedentemente approvate, e i conferimenti dell'anno precedente; con questa emissione viene anche richiesto il conguaglio dell'anno precedente per la copertura integrale dei costi del servizio e l'addebito delle letture effettive - scadenza 15/12.

Nel caso in cui i documenti siano di importo inferiore ai 60 Euro sarà comunque previsto il pagamento in un'unica rata.

Le modalità di versamento sono individuate nel Pago PA, BP o SDD, oppure con servizi Web o POS nella disponibilità di CN.

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione. Il termine di scadenza deve essere rispettato solo con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata.

Nel caso in cui ARERA o altre Autorità competenti dovessero deliberare differenti tempistiche e modalità le stesse saranno recepite d'ufficio.



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione di
accompagnamento del Consorzio dei Navigli
SPA per la tariffa del servizio di gestione dei
rifiuti urbani**

Deliberazione 397/2025/R/Rif

Anno 2026-2029

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Descrizione dei servizi nel Comune.....	6
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	13
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	13
3.1.1	Variazioni di perimetro.....	13
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	14
3.2	Fonti di finanziamento.....	19
	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	19
3.2.1	Dati di conto economico	19
3.2.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	22
3.2.3	Componenti di costo previsionali	23
3.2.4	Investimenti.....	23
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	23
3.2.6	Componenti a congruaglio.....	24

1 Premessa

Il Consorzio dei Navigli SPA ("CN") è una società per azioni con capitale misto pubblico/privato, costituita ai sensi dell'art 17 del Dlgs 175/2016 e dell'art 16 del Dlgs 201/2022.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni soci al CN) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale.

La Società ha per oggetto:

1. la gestione integrale del ciclo dei rifiuti articolata come segue:
 - a) ciclo dei rifiuti (raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico / amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati ecc), ai sensi dell'art 200 u c DLgs 152 / 2006 e del Titolo II della Legge Regione Lombardia 26/2003;
 - b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a); elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI ex art 1 c 639 e ss Legge 147 / 2013 e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES);
2. promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica nel territorio dei Comuni soci.

Si precisa che oltre l'ottanta per cento del fatturato, relativamente alle attività di cui ai punti 1.b e 2 della società sarà obbligatoriamente effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

La Società può:

- svolgere servizi ed attività a contenuto energetico ed ambientale, anche al di fuori di quanto previsto all'art 3 c 1 lettera a) dello Statuto, nell'ottica della sostenibilità e nel rispetto dei principi della *green economy*;
- svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3 dello Statuto e nei servizi/attività di cui al punto precedente, che siano comunque connessi alle competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente;
- provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività di cui sopra, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente;
- compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini, ivi compresa la costituzione di società e l'acquisto di partecipazioni in altre società;

- operare in convenzione con Enti Locali non soci con riferimento al settore di promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica;
- prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purché ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Attualmente risultano soci n. 19 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pari al 70% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i Comuni corrispondenti agli ambiti tariffari per i quali il CN risulta gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per le annualità del PEF 2026-2029 e per i quali si dispone delle fonti contabili obbligatorie di riferimento:

1. Arluno (MI)
2. Bernate Ticino (MI)
3. Besate (MI)
4. Bubbiano (MI)
5. Busto Garolfo (MI)
6. Calvignasco (MI)
7. Casorate Primo (PV)
8. Cassinetta di Lugagnano (MI)
9. Cisliano (MI)
10. Corbetta (MI)
11. Cusago (MI)
12. Inveruno (MI)
13. Mesero (MI)
14. Morimondo (MI)
15. Nosate (MI)
16. Ozzero (MI)
17. Torre d'Isola (PV)
18. Vanzaghella (MI)
19. Vittuone (MI)

Il territorio in gestione del Consorzio dei Navigli SPA occupa una superficie totale di circa 210 Km² sulla quale si insediano circa 107.000 abitanti e comprende 19 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

Il Comune di Ozzero conta n. 1.434 abitanti residenti al 31/12/2025.

Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CN, a mezzo di proprio personale.

Tipologia di TARI

Dei 19 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 7 la TARI tributo.

Il CN gestisce circa 52 mila utenze (48 mila UD e 4 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

COMUNI	Tipologia TARI	Abitanti	Ut. Dom.	Ut. Attivita'	Totale Utenze
Arluno	Tari tributo	12.394	5.792	454	6.246
Bernate Ticino	Tarip	3.058	1.359	141	1.500
Besate	Tarip	2.052	937	42	979
Bubbiano	Tari tributo	2.434	1.029	37	1.066
Busto Garolfo	Tari tributo	13.875	6.326	472	6.798
Calvignasco	Tarip	1.218	492	30	522
Casorate Primo	Tari tributo	8.929	3.973	359	4.332
Cassinetta	Tarip	1.856	852	66	918
Cislano	Tarip	4.952	2.260	106	2.366
Corbetta	Tarip	18.464	8.696	741	9.437
Cusago	Tarip	4.221	2.090	287	2.377
Inveruno	Tari tributo	8.627	3.958	291	4.249
Mesero	Tarip	4.220	1.934	176	2.110
Morimondo	Tarip	1.064	416	57	473
Nosate	Tari tributo	650	332	18	350
Ozzero	Tarip	1.434	617	64	681
Torre d'Isola	Tarip	2.408	1.189	58	1.247
Vanzaghello	Tari tributo	5.247	2.339	210	2.549
Vittuone	Tarip	9.286	4.058	284	4.342
TOTALI		106.389	48.649	3.893	52.542

Fatturazione del servizio agli utenti

La fatturazione agli utenti finali viene gestita con tempi e modalità indicati nell'articolazione tariffaria.

Entro l'anno, il CN predispone il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), bilancio che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione del CN coincideva con il PF TARIP, essendo i "Costi interni del Comune" già introitati (il Comune, in questo caso, è di fatto fornitore del CN, con emissione di relativa fattura nei confronti dello stesso CN), come già introitato risultava l'"Accantonamento a fondo crediti", in quanto determinato direttamente da CN, sulla base di una analisi puntuale che considera la vetustà del singolo credito insoluto e lo stato di avanzamento/efficacia delle azioni di recupero attivate.

Entro maggio di ogni anno viene inoltre approvato dall'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo, che da Statuto si chiude sempre a pareggio.

Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti

Il rapporto tra CN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard delle Deliberazioni Arera n. 444/2019 e n. 15/2022.

2.2 Descrizione dei servizi nel Comune

A partire dall'01.01.2001, il servizio di igiene urbana del Comune di Ozzero viene gestito dal CN.

Da Febbraio 2023 il CN provvede allo svolgimento dei servizi ambientali tramite le prestazioni dei seguenti soci operatori privati: IdealService Soc. Coop., Econord SPA, Spazio Aperto Soc. Coop sociale onlus arl.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Attività svolte nel Comune

Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastelle con Rfid, volumetrie diverse	Settimanale
Pannolini	Sacco azzurro	Settimanale/ Bisettimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Carta e cartone	Sfusa, legata in pacchi o messa in scatoloni	Settimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Verde	Contenitori	Settimanale (servizio su adesione)
Vetro	Contenitori	Settimanale/solo per bar e ristoranti

È attivo, inoltre, un servizio di raccolta ingombranti e RAEE a domicilio con prenotazione su chiamata.

Raccolte presso l'Ecocentro

L'Ecocentro sovracomunale, sito in Via Galvani ad Ozzero, è costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- Lunedì dalle 10.00 alle 12.00
- Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
- Sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

L'accesso è consentito a tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo, dietro presentazione della carta Regionale dei Servizi.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecoarea sono i seguenti: accumulatori al piombo esausti, farmaci scaduti e pile esauste, lampade a scarica/tubi catodici, cartucce esauste toner, prodotti e contenitori T o F, filtri olio e gasolio, oli grassi vegetali ed animali, oli minerali, scarti vegetali, rifiuti ingombranti, plastica rigida, metallo (ferro, ecc.), carta e cartone, elettrodomestici, legno, rifiuti spazzatrice, inerti, componenti elettronici.

Raccolte con contenitori sul territorio

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- vetro e lattine (due volte al mese – per le utenze di bar e ristoranti è previsto un servizio di raccolta a domicilio una volta a settimana);
- farmaci scaduti o inutilizzati (mensile);
- pile esauste (mensile).

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento è manuale, tramite impiego di n° 1 operatore esterno, e viene organizzato sulla base di un programma settimanale concordato con il Comune, per un totale di 25 ore settimanali.

Produzione rifiuti e % RD

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti per il periodo 2023-2025.

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
	Rifiuti indifferenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	86.050	85.380	92.590
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	0	0	0
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0
200301-203	RSU	ecocentro+porta a porta	86.050	85.380	92.590
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Sul territorio	0	660	0
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Ecocentro	56	0	0
200303	SPAZZAMENTO 10%	ecocentro+porta a porta	56	660	0
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	25.623	32.982	27.058
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	0	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	25.623	32.982	27.058
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0
	Totale rifiuti indifferenziati		111.729	119.022	119.648
	% sul totale dei rifiuti prodotti		16,71%	14,99%	16,05%
	Rifiuti differenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Sul territorio	0	5.940	0
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Ecocentro	504	0	0
200303	SPAZZAMENTO 90%	ecocentro+porta a porta	504	5.940	0
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	25.623	32.982	40.586
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	0	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	25.623	32.982	40.586
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	103.080	122.190	111.310
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0
200108	ORGANICO	ecocentro+porta a porta	103.080	122.190	111.310
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	52.330	52.080	46.190

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	13.513	19.284	14.958
200201	VERDE	ecocentro+porta a porta	65.843	71.364	61.148
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	48.919	78.318	61.794
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0
200138	LEGNO	ecocentro+porta a porta	48.919	78.318	61.794
200101	Carta e cartone	Porta a porta	64.660	62.710	64.290
200101	Carta e cartone	Ecocentro	6.832	10.692	11.172
200101	CARTA	ecocentro+porta a porta	71.492	73.402	75.462
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	43.060	66.960	64.500
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	48.420	70.160	62.410
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	0	0	0
150107	VETRO	ecocentro+porta a porta	91.480	137.120	126.910
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	48.460	42.970	37.860
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0
150102	PLASTICA	ecocentro+porta a porta	48.460	42.970	37.860
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Porta a porta	0	830	480
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Ecocentro	0	0	0
150106	MISTI	ecocentro+porta a porta	0	830	480
200140	Metallo	Ecocentro	5.486	7.020	10.140
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	3.127	1.986	2.640
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	1.342	1.398	1.030
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	7.137	7.518	8.819
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	7.850	8.670	8.310
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	320	355	425
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	41	42	66
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	145	265	160
200134	Pile e batterie	Ecocentro	52	0	69
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	0	144	119
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecomobile	0	0	0
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	2.220	2.379	2.607
160103	Pneumatici	Sul territorio	440	360	1.037
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	24.832	32.520	35.472
80318	Toner stampa	Ecocentro	26	78	27
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	337	660	408

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecocentro	212	0	0
160505	gas in contenitori a pressione	Ecocentro	9	0	0
160505	gas in contenitori a pressione	Sul territorio	0	50	431
160504	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	Ecocentro	26	0	0
200126	Oli e grassi, diversi dalla voce 200125	Ecocentro	0	312	366
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto		0	310	0
170802	Materiali da costruzione a base di gesso		0	90	890
150101	Imballaggi carta e cartone		47.740	45.350	36.750
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		250	310	420
170204	Vetro, plastica e legno cont. sostanze pericolose o contaminati		0	130	0
200133	Batterie e Accumulatori		61	0	0
170301	Miscele bitumose cont. catrame di carbone		0	0	8
170603	Altri materiali isolanti contenenti sost. pericolose		0	0	20
Totale rifiuti differenziati			557.054	675.063	625.764
% sul totale dei rifiuti prodotti			83,29%	85,01%	83,95%
Totale rifiuti prodotti			668.783	794.085	745.412

Ai fini delle valutazioni dell’Ente Territorialmente Competente si riporta di seguito la tabella, relativa ai comuni gestiti dal CN con i dati relativi al 2024:

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Produzione pro capite RU [kg/ab]
Arluno	12.431	5.356,45	80,43%	430,89
Bernate Ticino	2.939	1.430,46	81,44%	486,72
Besate	2.059	1.103,56	86,31%	535,97
Bubbiano	2.454	1.120,05	82,95%	456,42
Busto Garolfo	14.037	5.926,34	76,74%	422,19
Calvignasco	1.207	580,203	84,57%	480,70
Casorate Primo	9.039	4.632,19	71,52%	512,47
Cassinetta di Lugagnano	1.914	838,395	84,95%	438,03
Cislano	5.112	2.542,09	84,94%	497,28
Corbetta	18.911	7.438,70	81,55%	393,35
Cusago	4.689	2.487,73	71,91%	530,55
Inveruno	8.446	3.761,58	80,95%	445,37
Mesero	4.232	2.265,23	81,57%	535,26
Morimondo	1.010	656,93	81,33%	650,43
Nosate	643	264,515	82,45%	411,38

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Produzione pro capite RU [kg/ab]
Ozzero	1.418	794,085	85,01%	560,00
Torre d'Isola	2.470	1.046,64	84,08%	423,74
Vanzaghello	5.358	2.926,07	79,51%	546,11
Vittuone	9.244	4.222,02	77,80%	456,73

Di seguito si riportano i dati sui rifiuti urbani estratti dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2025 (dati anno 2024) di ISPRA:

Ambito tariffario	Dati Ispra 2024				
	Popolazione	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD (a-2)
Arluno	12.562	846	4.469	5.315	84,09%
Bernate Ticino	2.914	202,42	1.200,43	1.402,85	85,57%
Besate	2.044	90,41	942,40	1.032,81	91,25%
Bubbiano	2.482	129,87	928,31	1.058,18	87,73%
Busto Garolfo	14.044	1.183,66	4.533,77	5.717,43	79,30%
Calvignasco	1.202	72,33	486,30	558,63	87,05%
Casorate Primo	9.164	1.142,39	3.355,97	4.498,36	74,60%
Cassinetta di Lugagnano	1.931	99,06	725,72	824,78	87,99%
Cislano	5.142	266,12	2.236,36	2.502,48	89,37%
Corbetta	19.112	1.194,46	6.239,47	7.433,93	83,93%
Cusago	4.790	641,73	1.844,25	2.485,98	74,19%
Inveruno	8.492	574,81	3.068,35	3.643,16	84,22%
Mesero	4.184	306,74	1.895,90	2.202,64	86,07%
Morimondo	997	100,52	549,685	650,205	84,54%
Nosate	638	46,42	217,99	264,41	82,44%
Ozzero	1.390	85,38	696,505	781,885	89,08%
Torre d'Isola	2.478	140,55	906,09	1.046,64	86,57%
Vanzaghello	5.361	499,38	2.330,93	2.830,31	82,36%
Vittuone	9.287	733,19	3.444,82	4.178,01	82,45%

Relativamente ai comuni serviti si riporta una tabella rappresentativa del raggiungimento degli obiettivi sia nazionali, che del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, riferiti ai rifiuti raccolti nel 2024 considerando i dati in possesso del CN.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Obiettivo %RD Nazionale (65%)	Obiettivo %RD 2027 PRGR (83,3%)	% 2024 vs 2019	Obiettivo riduzione pro capite % 2024 vs 2019 (-8,9%)
Arluno	12.431	5.356,449	80,43%	Raggiunto		1,77%	
Bernate Ticino	2.939	1.430,463	81,44%	Raggiunto	Raggiunto	-30,88%	Raggiunto
Besate	2.059	1.103,555	86,31%	Raggiunto	Raggiunto	-29,78%	Raggiunto
Bubbiano	2.454	1.120,048	82,95%	Raggiunto	Raggiunto	-22,55%	Raggiunto
Busto Garolfo	14.037	5.926,342	76,74%	Raggiunto		-12,18%	Raggiunto
Calvignasco	1.207	580,203	84,57%	Raggiunto	Raggiunto	-15,69%	Raggiunto
Casorate Primo	9.039	4.632,185	71,52%	Raggiunto		-17,53%	Raggiunto
Cassinetta di Lugagnano	1.914	838,395	84,95%	Raggiunto	Raggiunto	2,65%	
Cislano	5.112	2.542,085	84,94%	Raggiunto	Raggiunto	-6,82%	Raggiunto
Corbetta	18.911	7.438,703	81,55%	Raggiunto	Raggiunto	10,48%	Raggiunto
Cusago	4.689	2.487,726	71,91%	Raggiunto		-10,83%	Raggiunto
Inveruno	8.446	3.761,579	80,95%	Raggiunto	Raggiunto	-7,94%	
Mesero	4.232	2.265,226	81,57%	Raggiunto	Raggiunto	-29,56%	Raggiunto
Morimondo	1.010	656,930	81,33%	Raggiunto	Raggiunto	-12,40%	Raggiunto
Nosate	643	264,515	82,45%	Raggiunto	Raggiunto	-4,73%	
Ozzero	1.418	794,085	85,01%	Raggiunto	Raggiunto	-52,37%	Raggiunto
Torre d'Isola	2.470	1.046,635	84,08%	Raggiunto	Raggiunto	0,24%	
Vanzaghello	5.358	2.926,068	79,51%	Raggiunto		-16,30%	Raggiunto
Vittuone	9.244	4.222,017	77,80%	Raggiunto		-6,37%	

Dalla tabella si evince che i comuni serviti, considerando i dati del CN, oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), risultano con una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

In alcuni dei comuni serviti anche l'obiettivo del 2027 di riduzione della produzione pro capite del PRGR risulta già raggiunto.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Il CN, oltre alla gestione diretta della componente di riscossione ordinaria, a partire dalla TARI 2014 gestisce direttamente anche la fase della riscossione coattiva.

Questo il dettaglio delle varie azioni e delle relative tempistiche:

- dopo 60 giorni dalla scadenza della singola rata di pagamento, il CN provvede all'invio di un sollecito riportante tutti i dati contenuti nella fattura originaria, a mezzo raccomandata A/R recapitata tramite Poste Italiane, con addebito delle relative spese postali e di emissione sostenute dal CN;
- dopo almeno 60 giorni dalla scadenza del sollecito di pagamento, si procede all'emissione dell'accertamento esecutivo ai sensi della Legge 160/2019. L'accertamento esecutivo, in quanto atto giudiziario, viene spedito con cartolina verde e CAN/CAD tramite Poste italiane. Intercorrono almeno 60 gg prima del passaggio alla fase successiva;
- per i crediti di importo fino a 10.000 € l'azione successiva consiste nell'invio di un sollecito bonario, secondo le Leggi 228/2012 e 160/2019, tramite posta ordinaria. Vengono

concessi 60 gg per il pagamento per i crediti fino a € 1.000 e 30 gg per i crediti da € 1.001 a € 10.000;

- si procede quindi, sia per i crediti inferiori a € 10.000 sollecitati bonariamente secondo le Leggi 228/12 e 160/19, sia per quelli maggiori ad € 10.000, con l'azione cautelare del fermo amministrativo tenendo conto che devono essere trascorsi almeno 180 gg dalla notifica dell'accertamento esecutivo per i crediti fino ad € 1.000, 150 gg. per i crediti da € 1.001 a € 10.000 e 120 gg. per i crediti sopra € 10.000. La comunicazione del preavviso di fermo amministrativo, attivata in seguito a verifica dei beni mobili registrati in capo al debitore presso il PRA, viene notificata a mezzo atto giudiziario con cartolina verde e CAN/CAD con addebito delle spese a carico del contribuente, come previsto dalle relative tabelle ministeriali, oltre a quelle di notifica. Vengono concessi 30 gg per il pagamento;
- nel caso il preavviso di fermo non venga pagato, l'azione successiva si traduce nel fermo amministrativo del mezzo effettuato direttamente e manualmente sul sito ACI-PRA;
- se non esiste un mezzo da fermare o se il fermo amministrativo effettuato non ha avuto esito positivo, previa analisi su quanto già esperito e sulle probabilità di esito positivo delle azioni ancora possibili, si può procedere con delle indagini stragiudiziali onde appurare la presenza in capo al soggetto di beni mobili o immobili da pignorare;
- se le indagini stragiudiziali hanno evidenziato la presenza di beni pignorabili, si procede con l'effettivo pignoramento del/dei beni. In ordine di maggior efficacia nel recupero delle somme dovute, si procede dando precedenza ai pignoramenti presso terzi (conto corrente, stipendio, ecc.) ed eventualmente a quelli mobiliari e, se il credito da recuperare è cospicuo, a quelli immobiliari, coadiuvati in questo caso da un legale.

A seguito della attività svolta, si riporta di seguito l'indicazione numerica delle posizioni di maggior problematicità attualmente in gestione:

- n° 4 fallimenti;
- n° 5 pratiche seguite dal legale.

Al riguardo, si precisa che la gestione di queste criticità è oggetto di condivisione puntuale e sistematica con il Comune socio di riferimento.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Nei paragrafi precedenti sono illustrate le modalità di erogazione dei servizi e alcuni dati tecnici relativi alle prestazioni.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni relative al perimetro ed ai livelli di qualità del servizio e le eventuali variazioni previste nel quadriennio 2026-2029.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Come indicato in precedenza non risultano modifiche al perimetro gestionale in riferimento agli ambiti tariffari gestiti fino al 2024 dal CN.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Non sono state apportate modifiche significative al servizio, mantenendo le modalità di raccolta invariate.

Per i Comuni al di sopra dei 3.000 abitanti, l'abitato è stato suddiviso in due zone operative al fine di ulteriormente efficientare il servizio e azzerare eventuali imprecisioni/disservizi.

Di seguito le informazioni utili per l'ETC per la definizione dei Macro Indicatori di qualità tecnica R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La "Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RD_{SC,si}}^a = \frac{Q_{conf_{SC,si}}^a}{Q_{RD_{SC,si}}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC,si}}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- $Q_{RD_{SC,si}}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

La "Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_{SC,si}}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli

imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione pro tempore vigente;

- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q^{a_conf_SC,si}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Arluno	1.281,53	1.281,53	1,00	158.822,53	182.591,96	0,87	0,87
Bernate Ticino	315,29	315,29	1,00	41.083,14	50.350,59	0,82	0,82
Besate	274,34	274,34	1,00	30.778,06	37.381,59	0,82	0,82
Bubbiano	195,27	195,27	1,00	25.693,16	31.737,35	0,81	0,81
Busto Garolfo	1.318,88	1.318,88	1,00	177.948,73	212.751,18	0,84	0,84
Calvignasco	140,01	140,01	1,00	18.217,02	22.389,09	0,81	0,81
Casorate Primo	887,68	887,68	1,00	109.756,37	125.694,94	0,87	0,87
Cassinetta di Lugagnano	202,32	202,32	1,00	25.654,45	31.298,69	0,82	0,82
Cislano	560,38	560,38	1,00	70.377,62	82.173,92	0,86	0,86
Corbetta	1.867,33	1.867,33	1,00	254.026,84	307.034,88	0,83	0,83
Cusago	452,62	452,62	1,00	69.690,15	80.493,77	0,87	0,87
Inveruno	780,85	780,85	1,00	97.456,58	113.575,05	0,86	0,86
Mesero	527,95	527,95	1,00	70.520,85	85.271,38	0,83	0,83
Morimondo	170,05	170,05	1,00	22.030,50	26.656,97	0,83	0,83
Nosate	73,81	73,81	1,00	9.719,64	11.558,15	0,84	0,84
Ozzero	257,74	257,74	1,00	28.889,19	35.297,77	0,82	0,82
Vanzaghello	646,13	646,13	1,00	84.840,46	99.743,96	0,85	0,85
Vittuone	878,85	878,85	1,00	115.971,03	136.058,79	0,85	0,85

Relativamente all'ambito tariffario di Torre d'Isola, nel corso del 2024 i servizi di raccolta sono stati effettuati in qualità di prestatore d'opera da parte del gestore uscente.

Per tale motivo non risultano disponibili i dati per la definizione del macro indicatore R1 e di conseguenza si propone un valore del macro indicatore pari a quello medio del bacino servito dal CN e pari a 0,84.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Arluno	1.458,32	1.458,32	1,00	172.954,72	207.183,03	0,83	0,835
Bernate Ticino	302,11	302,11	1,00	40.007,85	45.773,51	0,87	0,874
Besate	225,84	225,84	1,00	26.963,73	32.401,31	0,83	0,832
Bubbiano	212,02	212,02	1,00	30.750,10	32.572,99	0,94	0,944
Busto Garolfo	1.297,27	1.297,27	1,00	169.648,47	200.891,47	0,84	0,844

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Calvignasco	130,54	130,54	1,00	17.031,11	20.291,97	0,84	0,839
Casorate Primo	919,55	919,55	1,00	106.933,28	127.706,75	0,84	0,837
Cassinetta di Lugagnano	240,40	240,40	1,00	25.943,63	36.733,57	0,71	0,706
Cislano	699,17	699,17	1,00	82.211,61	100.367,78	0,82	0,819
Corbetta	1.955,87	1.955,87	1,00	252.026,05	298.189,68	0,85	0,845
Cusago	524,09	524,09	1,00	69.521,23	77.709,74	0,89	0,895
Inveruno	885,63	885,63	1,00	113.163,25	129.801,62	0,87	0,872
Mesero	478,22	478,22	1,00	66.820,89	77.057,74	0,87	0,867
Morimondo	140,54	140,54	1,00	19.026,68	22.125,60	0,86	0,860
Nosate	77,23	77,23	1,00	8.574,77	10.618,04	0,81	0,808
Ozzero	198,00	198,00	1,00	24.466,30	28.658,93	0,85	0,854
Vanzaghella	534,97	534,97	1,00	72.634,94	83.001,96	0,88	0,875
Vittuone	880,12	880,12	1,00	116.869,77	135.175,74	0,86	0,865

Analogamente, per l'ambito tariffario di Torre d'Isola si propone il valore del macro indicatore R1 ricalcolato sui dati 2022 medio del bacino servito dal CN e pari a 0,85

Nella seguente tabella si riportano i valori di R1 calcolati sulla base dei dati 2022 e 2024 ed il valore obiettivo rispetto all'anno a-4:

Ambito Tariffario	R1 a-4	Obiettivo	R1 a-2
Arluno	0,83	0,85	0,87
Bernate Ticino	0,87	Mantenimento	0,82
Besate	0,83	0,85	0,82
Bubbiano	0,94	Mantenimento	0,81
Busto Garolfo	0,84	0,85	0,84
Calvignasco	0,84	0,85	0,81
Casorate Primo	0,84	0,85	0,87
Cassinetta di Lugagnano	0,71	0,75	0,82
Cislano	0,82	0,85	0,86
Corbetta	0,85	Mantenimento	0,83
Cusago	0,89	Mantenimento	0,87
Inveruno	0,87	Mantenimento	0,86
Mesero	0,87	Mantenimento	0,83
Morimondo	0,86	Mantenimento	0,83
Nosate	0,81	0,84	0,84
Ozzero	0,85	Mantenimento	0,82
Torre d'Isola	0,85	Mantenimento	0,84
Vanzaghella	0,88	Mantenimento	0,85
Vittuone	0,86	Mantenimento	0,85

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come

modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'Avvio a riciclaggio della frazione organica" è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$\text{Avv_ricaRD_FO} = Q_{\text{avv_ricaRD_FO,FU}} / Q_{\text{aRD_FO,FU}}$$

dove:

- $Q_{\text{avv_ricaRD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a;
- $Q_{\text{aRD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La "Qualità della raccolta differenziata della frazione organica" è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_FO}^a = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

dove:

- $MNC_{i,j}^a$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell'i-esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell'anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo nel corso dell'anno a.

Relativamente all'indicatore QLTRD_FO si specifica che, ai sensi dell'art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, doveva essere comunicato dal gestore dell'impianto di destinazione della frazione organica. Il CN, al momento della redazione del presente PEF non ha ricevuto alcuna informazione a riguardo.

Per tale motivo non è stato possibile calcolare il macro indicatore R2 ma esclusivamente l'indicatore Avv_riCRD_FO,FU:

Ambito Tariffario	Qavv_ricRD_FO	QRD_sc	Avv_ricRD_FO
Arluno	1.136,45	1.136,45	1,00
Bernate Ticino	295,80	295,80	1,00
Besate	151,95	151,95	1,00
Bubbiano	202,13	202,13	1,00
Busto Garolfo	998,71	998,71	1,00
Calvignasco	111,21	111,21	1,00
Casorate Primo	679,95	679,95	1,00
Cassinetta di Lugagnano	164,35	164,35	1,00
Cislano	423,35	423,35	1,00
Corbetta	1.364,19	1.364,19	1,00
Cusago	660,57	660,57	1,00
Inveruno	550,06	550,06	1,00
Mesero	395,99	395,99	1,00
Morimondo	120,54	120,54	1,00
Nosate	72,85	72,85	1,00
Ozzero	122,19	122,19	1,00
Vanzaghella	490,92	490,92	1,00
Vittuone	760,08	760,08	1,00

Inoltre, di seguito, si riportano i valori utilizzati per il calcolo di Ha per l'ambito tariffario:

Ambito tariffario	AR ^{agg} sc_si effettivo	CRD ^{agg} sc_si effettivo	Qimb	AR ^{agg} sc_si di partenza	CRD ^{agg} sc_si di partenza	Componente COrdTV,a
Arluno	177.121	440.501	1.676	177.121	440.501	25.785
Bernate Ticino	41.933	154.441	408	45.338	151.667	28.867
Besate	69.131	162.896	327	61.027	173.780	-
Bubbiano	29.951	63.678	242	34.755	74.719	2.572
Busto Garolfo	190.063	527.126	1.711	190.063	527.126	40.489
Calvignasco	21.211	66.491	172	19.321	75.559	-
Casorate Primo	125.383	257.500	1.166	120.068	268.699	-
Cassinetta di Lug.	24.808	79.588	248	29.497	94.513	7.069
Cislano	84.042	219.629	722	93.227	257.289	5.422
Corbetta	276.022	820.362	2.396	285.921	842.582	73.023
Cusago	74.731	211.139	660	78.966	231.352	9.885
Inveruno	111.199	294.423	1.010	128.220	362.469	4.648
Mesero	79.123	186.801	673	75.785	196.598	-
Morimondo	23.651	75.478	213	21.633	73.356	3.787
Nosate	10.033	31.040	95	10.033	31.040	2.636
Ozzero	28.652	74.706	299	27.660	74.167	3.599
Vanzaghella	96.472	246.527	847	96.472	246.527	17.554
Vittuone	129.819	325.283	1.157	132.631	374.474	-
Torre d'Isola	24.301	82.840	331	21.058	74.833	6.033

3.2 Fonti di finanziamento

Si specifica che il CN ha in dotazione le attrezzature presenti nei centri di raccolta distribuiti sul territorio.

I mezzi e le attrezzature per i servizi di raccolta sono di proprietà degli appaltatori che svolgono le attività operative.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del quadriennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Come disposto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/RIF, ai fini della predisposizione del PEF i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027 e seguenti sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Al momento della redazione della presente predisposizione tariffaria non era disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, pertanto, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

3.2.1 Dati di conto economico

Il CN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo.

Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2024, esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario.

CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024

1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo Comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno; analogamente, sono stati attribuiti puntualmente i costi afferenti a tutti gli altri servizi ambientali erogati (a titolo indicativo, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, gestione operativa degli ecocentri, logistica e asportazione dei rifiuti degli ecocentri, pulizie straordinarie e bonifiche del territorio, interventi straordinari, etc.), sulla base delle prestazioni effettivamente sostenute dalla società; come ben evidenziato dal file relativo alle quantità prodotte e illustrato nella Relazione accompagnatoria alla gestione 2024, cui si rimanda, l'esercizio è stato caratterizzato da una produzione rifiuti totale per l'anno 2024 di circa 49.000 ton.
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da Patto Parasociale / Convenzione sottoscritta dai Comuni Soci in data 30/05/2022.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	Il recupero delle spese per le attività di recupero crediti, è stato in linea con il dato 2023. Al riguardo si precisa che per i Comuni che applicano la TARIP gli importi incassati riferiti al recupero degli oneri di riscossione, delle spese di notifica e degli interessi, entrano direttamente nel conto economico aziendale, a differenza di quanto accade per quelli dei Comuni che applicano la TARI tributo, per i quali solo la componente di costo grava sul conto economico aziendale, mentre quella attiva, recuperata con addebito all'utente, è di esclusiva competenza dei comuni stessi.
6	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono stati attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune, sulla base delle condizioni economiche risultanti dalla gara a doppio oggetto per la selezione del socio operatore privato, attualizzate alle condizioni di mercato correnti o definite dai Consorzi di filiera CONAI.
7	I costi per i materiali di consumo e necessari per la corretta differenziazione ed esposizione dei rifiuti riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune socio nell'anno 2024.
8	I costi per l'emissione dei documenti agli utenti sono riferiti a due emissioni: una di acconto ed una di saldo TARI-TARIP, come da documentazione approvata con delibera dell'Assemblea del preesistente Consorzio del 30.03.2015; si rammenta che il DL 34/2019 ha introdotto il principio, per quanto attiene i Comuni che applicano la TARI tributo, dell'emissione della rata di saldo, con recepimento delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, con scadenza a partire dal 1 dicembre dello stesso anno di riferimento. Per l'anno 2024 le due emissioni hanno avuto le seguenti scadenze: In acconto - 1° rata scadenza al 31.03.24, 2° rata al 30.06.24; a saldo (e conguaglio TARIP 2023) - scadenza al 15.12.2024.
9	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati alla Società e rientrano pertanto nei costi di servizio.
10	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2024; la ripartizione tra i Comuni Soci è effettuata in relazione al criterio n° 2.
11	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
12	Per tutti i Comuni, esclusi il Comune Socio di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei Comuni Soci a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, ormai giunto alla svalutazione piena del 100%, mentre per gli anni dal 2016 al 2024 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza, adeguato all'andamento storico degli insoluti di ogni singolo Comune. Si precisa che, per la determinazione del fondo, sentito anche il parere del Collegio dei Revisori del Conti, si è adottato, da prassi consolidata, il criterio della massima prudenza, a tutela della Società e degli Enti Soci. Si precisa inoltre che i criteri utilizzati sono strettamente correlati e discendenti dalla necessità di determinare attentamente la congruità del fondo svalutazione crediti verso la clientela/utenza da inserire nel Bilancio consuntivo 2024: questo fondo, infatti, deve giocoforza considerare le puntuali previsioni di inesigibilità dei crediti risultanti alla data del 31/12/2024, in considerazione e in conseguenza delle dinamiche in atto.
13	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate alla gestione del rischio in generale, è stato previsto anche per il 2024 un fondo rischi generico determinato nella misura dello 0,50% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2024 a € 69.815,00=).
14	Le imposte sono state determinate considerando il risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi.

Le componenti di costo prevalenti sono quelle riferite alle attività di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e al trattamento dei rifiuti raccolti (CTR). Relativamente ai costi di trattamento dei rifiuti, si specifica che tutti i rifiuti vengono avviati ad impianti di recupero come indicato nel paragrafo precedente.

Nella componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Nella componente COal B14 – Oneri diversi di gestione, è stato considerato l’importo del contributo di funzionamento dell’Autorità.

Si specifica che per il Comune non sono stati definiti negli anni precedenti i costi operativi incentivanti e ulteriori componenti di costo di natura previsionale e non sono presenti costi per attività esterne al perimetro regolato.

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l’elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-3 per l’ambito tariffario di riferimento:

Dati di conto economico:

RICAVI	2024
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei R	314.508

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _G	3.199	-	3.199
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	3.199	-	3.199
AR _{sc,a}	-	27.757	27.757
Totale	3.199	27.757	30.956

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato dei RU al netto delle poste rettificative	2024
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	14.883
B7 - Costi per servizi	288.510

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025?	SI
---	----

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2024										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie
	CRT _G	CTS _G	CTR _G	CRD _G	CSL _G	CARC _G	CGG _G	CCD _G	CO _{Al,a}					
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	927	-	-	13.767	-	-	189	-	-					
B7 - Costi per servizi	8.409	-	45.925	110.041	97.822	16.238	10.055	-	-					
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	1.397	-	-					
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	420	18.262	-	-					
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	40	-	156					
B10d (da c. 14.2 MTR-3)														
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali												14.420	1.376	-
B13 - Altri accantonamenti														-
Totale	9.337	-	45.925	123.808	97.822	16.678	29.943	-	156			14.420	1.376	-

poste rettificative costi operativi:	2024
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	230.526
di cui TFR	7.356
di cui fondi rischi e oneri	223.170
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

3.2.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Le componenti di ricavo considerate sono le seguenti:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	3.199	-	3.199
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	3.199	-	3.199
AR _{sc,a}	-	27.757	27.757
Totale	3.199	27.757	30.956

Nello specifico le componenti di ricavo derivanti intercettate nelle fonti contabili dell'anno 2024 sono:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2024	Classe MTR	dettaglio
01.01.0030 - Prestazioni di servizi vari	3.136,82 €	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
01.01.0040 - Vendita contenitori e attrezzature	62,00 €	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	6.426,85 €	ARsc,a	
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	9.598,40 €	ARsc,a	
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	10.409,60 €	ARsc,a	
01.02.0504 - Contributo per conferimento legno	0,00 €	ARsc,a	
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	1.322,29 €	ARsc,a	
01.02.0506 - Contributo per conferimento accum. piombo	0,00 €	ARsc,a	
01.02.0507 - Contributo per conferimento olio	0,00 €	ARsc,a	

Nella componente AR sono invece considerati i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori e prestazioni di servizi a pagamento per le utenze.

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi. Tale rinuncia si concretizza nell'inserimento di detrazioni alla componente CRD pari allo sharing definito ai sensi del MTR-3.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

3.2.4 Investimenti

Per la definizione del PEF non sono stati introdotti elementi riferiti ai nuovi investimenti in quanto il servizio risulta a regime e l'investimento in mezzi ed attrezzature si sostanzia nel rinnovo delle dotazioni esistenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tetterie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I cespiti generali di struttura del CN sono stati attribuiti al Comune sulla base della quota associativa di gestione al consorzio.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 4.10 della Determinazione 7 Novembre 2025, n. 1/DTAC/2025.

Nella documentazione del Consorzio dei Navigli SPA sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-3 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	230.526
di cui TFR	7.356
di cui fondi rischi e oneri	223.170
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMM _a	11.403	11.046	10.804	9.434
Accantonamenti	ACC _a	16.305	15.985	15.985	15.985
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		14.885	14.593	14.593	14.593
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di		1.420	1.393	1.393	1.393
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	-	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{prop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	27.708	27.031	26.790	25.419

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore		2026			
		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMN _a	57.564	46.161	35.115	24.311
	IMN _{ante2018}	-	0	0	0
	IMN _{dai2018}	57.564	46.161	35.115	24.311
Capitale circolante netto	CCN _a	41.440	40.627	40.627	40.627
Poste rettificative	PR _a	230.526	230.526	230.526	230.526
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	-	-	-	-

	2026	2027	2028	2029
Ricavi _{1, a-2}	314.508	314.508	314.508	314.508
Costi _{16, 67}	303.393	303.393	303.393	303.393
CCN	41.440	40.627	40.627	40.627

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Relativamente alla componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

3.2.6 Componenti a conguaglio

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a I2025=2%.

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità si riportano di seguito i dati utilizzati:

	2024	2025
TV	157.620 €	180.877 €
TF	89.497 €	89.939 €
ΣTa	247.117 €	270.816 €
Fatturato TV	155.931 €	180.692 €
Fatturato TF	88.538 €	89.848 €
Σfatturato	244.469 €	270.540 €



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione di
accompagnamento per la tariffa del
servizio di gestione dei rifiuti urbani**

Deliberazione 397/2025/R/Rif

Anno 2026-2029

Sommario

1	Premessa	4
1.1	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.2	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.3	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2	Descrizione dei servizi forniti	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Descrizione dei servizi nel Comune	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	14
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	14
3.1.1	Variazioni di perimetro	14
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	15
3.2	Fonti di finanziamento	20
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	20
3.3.1	Dati di conto economico	20
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	23
3.3.3	Componenti di costo previsionali	24
3.3.4	Investimenti	24
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	24
4	Attività di validazione	25
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	26
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	28
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	32
5.1.3	Coefficiente CRI	33
5.2	Costi operativi incentivanti (COnewexp e COIexp)	33
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	33
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	33
5.5	Cespiti e costi di capitale	34
5.6	Conguagli	35
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	36
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	36
5.9	Rimodulazione dei conguagli	36
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla	

variazione annuale.....	37
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	38
5.12 Ulteriori detrazioni	38

1 Premessa

Dal 23/05/2000 il Comune di Ozzero affida al Consorzio dei Navigli SPA (di seguito "CN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune e il CN.

Non essendo istituito l'Ente di Governo di Ambito, la competenza sulla validazione del PEF ricade sul Comune che si configura quindi come Ente Territorialmente Competente.

Per garantire il profilo di terzietà rispetto al gestore (CN) ai sensi del comma 7.4 della Deliberazione 397/2025/R/Rif, la validazione del PEF è stata effettuata dal Revisore dei Conti del Comune.

Nella presente relazione sono quindi riportate le valutazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai fini della determinazione del PEF 2026-2029.

In data 14/07/2021 l'Assemblea dei Comuni soci del Consorzio dei Comuni dei Navigli ha deliberato la trasformazione, ex art. 115 DLgs 267/2000, del CCN in società mista ex art. 17 DLgs 175/2016; la trasformazione è stata perfezionata in data 30/05/2022 a seguito dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la ricerca del socio operatore privato e per l'affidamento decennale del servizio.

La trasformazione societaria e l'affidamento del servizio alla società mista pubblico-privata è stata deliberata dal Consiglio Comunale con atto n° 16 del 30/04/2021.

1.1 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il soggetto gestore per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è il Consorzio dei Navigli spa.

1.2 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si specifica che la Regione Lombardia ha definito tutti gli impianti presenti nel territorio come impianti "aggiuntivi".

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

1. il tool-PEF relativo al servizio integrato svolto dal gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 della relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo

- di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

2 Descrizione dei servizi forniti

Consorzio Navigli Spa

Il Consorzio dei Navigli SPA ("CN") è una società per azioni con capitale misto pubblico/privato, costituita ai sensi dell'art 17 del Dlgs 175/2016 e dell'art 16 del Dlgs 201/2022.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni soci al CN) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale.

La Società ha per oggetto:

1. la gestione integrale del ciclo dei rifiuti articolata come segue:
 - a) ciclo dei rifiuti (raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico / amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati ecc), ai sensi dell'art 200 u c DLgs 152 / 2006 e del Titolo II della Legge Regione Lombardia 26/2003;
 - b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a); elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI ex art 1 c 639 e ss Legge 147 / 2013 e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES);
2. promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica nel territorio dei Comuni soci.

Si precisa che oltre l'ottanta per cento del fatturato, relativamente alle attività di cui ai punti 1.b e 2 della società sarà obbligatoriamente effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

La Società può:

- svolgere servizi ed attività a contenuto energetico ed ambientale, anche al di fuori di quanto previsto all'art 3 c 1 lettera a) dello Statuto, nell'ottica della sostenibilità e nel rispetto dei principi della *green economy*;
- svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3 dello Statuto e nei servizi/attività di cui al punto precedente, che siano comunque connessi alle competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente;
- provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività di cui sopra, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente;
- compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini, ivi compresa la costituzione di società e l'acquisto di partecipazioni in altre società;
- operare in convenzione con Enti Locali non soci con riferimento al settore di promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica;
- prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purché ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Consorzio Navigli spa

Attualmente risultano soci n. 19 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pari al 70% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i Comuni corrispondenti agli ambiti tariffari per i quali il CN risulta gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per le annualità del PEF 2026-2029 e per i quali si dispone delle fonti contabili obbligatorie di riferimento:

1. Arluno (MI)
2. Bernate Ticino (MI)
3. Besate (MI)
4. Bubbiano (MI)
5. Busto Garolfo (MI)
6. Calvignasco (MI)
7. Casorate Primo (PV)
8. Cassinetta di Lugagnano (MI)
9. Cisliano (MI)
10. Corbetta (MI)
11. Cusago (MI)
12. Inveruno (MI)
13. Mesero (MI)

14. Morimondo (MI)
15. Nosate (MI)
16. Ozzero (MI)
17. Torre d'Isola (PV)
18. Vanzaghello (MI)
19. Vittuone (MI)

Il territorio in gestione del Consorzio dei Navigli SPA occupa una superficie totale di circa 210 Km² sulla quale si insediano circa 107.000 abitanti e comprende 19 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

Il Comune di Ozzero conta n. 1.434 abitanti residenti al 31/12/2025.

Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CN, a mezzo di proprio personale.

Tipologia di TARI

Dei 19 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 7 la TARI tributo.

Il CN gestisce circa 52 mila utenze (48 mila UD e 4 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

COMUNI	Tipologia TARI	Abitanti	Ut. Dom.	Ut. Attivita'	Totale Utenze
Arluno	Tari tributo	12.394	5.792	454	6.246
Bernate Ticino	Tarip	3.058	1.359	141	1.500
Besate	Tarip	2.052	937	42	979
Bubbiano	Tari tributo	2.434	1.029	37	1.066
Busto Garolfo	Tari tributo	13.875	6.326	472	6.798
Calvignasco	Tarip	1.218	492	30	522
Casorate Primo	Tari tributo	8.929	3.973	359	4.332
Cassinetta	Tarip	1.856	852	66	918
Cislano	Tarip	4.952	2.260	106	2.366
Corbetta	Tarip	18.464	8.696	741	9.437
Cusago	Tarip	4.221	2.090	287	2.377
Inveruno	Tari tributo	8.627	3.958	291	4.249
Mesero	Tarip	4.220	1.934	176	2.110
Morimondo	Tarip	1.064	416	57	473
Nosate	Tari tributo	650	332	18	350
Ozzero	Tarip	1.434	617	64	681
Torre d'Isola	Tarip	2.408	1.189	58	1.247
Vanzaghello	Tari tributo	5.247	2.339	210	2.549
Vittuone	Tarip	9.286	4.058	284	4.342
TOTALI		106.389	48.649	3.893	52.542

Fatturazione del servizio agli utenti

La fatturazione agli utenti finali viene gestita con tempi e modalità indicati nell'articolazione tariffaria.

Entro l'anno, il CN predispone il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), bilancio che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione del CN coincideva con il PF TARIP, essendo i "Costi interni del Comune" già introitati (il Comune, in questo caso, è di fatto fornitore del CN, con emissione di relativa fattura nei confronti dello stesso CN), come già introitato risultava l'"Accantonamento a fondo crediti", in quanto determinato direttamente da CN, sulla base di una analisi puntuale che considera la vetustà del singolo credito insoluto e lo stato di avanzamento/efficacia delle azioni di recupero attivate.

Entro maggio di ogni anno viene inoltre approvato dall'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo, che da Statuto si chiude sempre a pareggio.

Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti

Il rapporto tra CN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard delle Deliberazioni Arera n. 444/2019 e n. 15/2022.

2.2 Descrizione dei servizi nel Comune

A partire dall'01.01.2001, il servizio di igiene urbana del Comune di Ozzero viene gestito dal CN.

Da Febbraio 2023 il CN provvede allo svolgimento dei servizi ambientali tramite le prestazioni dei seguenti soci operatori privati: IdealService Soc. Coop., Econord SPA, Spazio Aperto Soc. Coop sociale onlus arl.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Attività svolte nel Comune

Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastelle con Rfid, volumetrie diverse	Settimanale
Pannolini	Sacco azzurro	Settimanale/ Bisettimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Carta e cartone	Sfusa, legata in pacchi o messa in scatoloni	Settimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Verde	Contenitori	Settimanale (servizio su adesione)
Vetro	Contenitori	Settimanale/solo per bar e ristoranti

È attivo, inoltre, un servizio di raccolta ingombranti e RAEE a domicilio con prenotazione su chiamata.

Raccolte presso l'Ecocentro

L'Ecocentro sovracomunale, sito in Via Galvani ad Ozzero, è costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- Lunedì dalle 10.00 alle 12.00
- Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
- Sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

L'accesso è consentito a tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo, dietro presentazione della carta Regionale dei Servizi.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecoarea sono i seguenti: accumulatori al piombo esausti, farmaci scaduti e pile esauste, lampade a scarica/tubi catodici, cartucce esauste toner, prodotti e contenitori T o F, filtri olio e gasolio, oli grassi vegetali ed animali, oli minerali, scarti vegetali, rifiuti ingombranti, plastica rigida, metallo (ferro, ecc.), carta e cartone, elettrodomestici, legno, rifiuti spazzatrice, inerti, componenti elettronici.

Raccolte con contenitori sul territorio

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- vetro e lattine (due volte al mese – per le utenze di bar e ristoranti è previsto un servizio di raccolta a domicilio una volta a settimana);
- farmaci scaduti o inutilizzati (mensile);
- pile esauste (mensile).

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento è manuale, tramite impiego di n° 1 operatore esterno, e viene organizzato sulla base di un programma settimanale concordato con il Comune, per un totale di 25 ore settimanali.

Produzione rifiuti e % RD

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti per il periodo 2023-2025.

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
	Rifiuti indifferenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	86.050	85.380	92.590
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	0	0	0
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0
200301-203	RSU	ecocentro+porta a porta	86.050	85.380	92.590
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Sul territorio	0	660	0
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Ecocentro	56	0	0
200303	SPAZZAMENTO 10%	ecocentro+porta a porta	56	660	0
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	25.623	32.982	27.058
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	0	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	25.623	32.982	27.058
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0
	Totale rifiuti indifferenziati		111.729	119.022	119.648
	% sul totale dei rifiuti prodotti		16,71%	14,99%	16,05%
	Rifiuti differenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Sul territorio	0	5.940	0
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Ecocentro	504	0	0
200303	SPAZZAMENTO 90%	ecocentro+porta a porta	504	5.940	0
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	25.623	32.982	40.586
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	0	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	25.623	32.982	40.586
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	103.080	122.190	111.310
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0
200108	ORGANICO	ecocentro+porta a porta	103.080	122.190	111.310
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	52.330	52.080	46.190

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	13.513	19.284	14.958
200201	VERDE	ecocentro+porta a porta	65.843	71.364	61.148
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	48.919	78.318	61.794
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0
200138	LEGNO	ecocentro+porta a porta	48.919	78.318	61.794
200101	Carta e cartone	Porta a porta	64.660	62.710	64.290
200101	Carta e cartone	Ecocentro	6.832	10.692	11.172
200101	CARTA	ecocentro+porta a porta	71.492	73.402	75.462
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	43.060	66.960	64.500
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	48.420	70.160	62.410
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	0	0	0
150107	VETRO	ecocentro+porta a porta	91.480	137.120	126.910
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	48.460	42.970	37.860
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0
150102	PLASTICA	ecocentro+porta a porta	48.460	42.970	37.860
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Porta a porta	0	830	480
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Ecocentro	0	0	0
150106	MISTI	ecocentro+porta a porta	0	830	480
200140	Metallo	Ecocentro	5.486	7.020	10.140
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	3.127	1.986	2.640
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	1.342	1.398	1.030
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	7.137	7.518	8.819
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	7.850	8.670	8.310
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	320	355	425
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	41	42	66
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	145	265	160
200134	Pile e batterie	Ecocentro	52	0	69
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	0	144	119
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecomobile	0	0	0
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	2.220	2.379	2.607
160103	Pneumatici	Sul territorio	440	360	1.037
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	24.832	32.520	35.472
80318	Toner stampa	Ecocentro	26	78	27
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	337	660	408

OZZERO - RIFIUTI PRODOTTI - 2023 - 2025			Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecocentro	212	0	0
160505	gas in contenitori a pressione	Ecocentro	9	0	0
160505	gas in contenitori a pressione	Sul territorio	0	50	431
160504	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	Ecocentro	26	0	0
200126	Oli e grassi, diversi dalla voce 200125	Ecocentro	0	312	366
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto		0	310	0
170802	Materiali da costruzione a base di gesso		0	90	890
150101	Imballaggi carta e cartone		47.740	45.350	36.750
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		250	310	420
170204	Vetro, plastica e legno cont. sostanze pericolose o contaminati		0	130	0
200133	Batterie e Accumulatori		61	0	0
170301	Miscele bitumose cont. catrame di carbone		0	0	8
170603	Altri materiali isolanti contenenti sost. pericolose		0	0	20
Totale rifiuti differenziati			557.054	675.063	625.764
% sul totale dei rifiuti prodotti			83,29%	85,01%	83,95%
Totale rifiuti prodotti			668.783	794.085	745.412

Ai fini delle valutazioni dell’Ente Territorialmente Competente si riporta di seguito la tabella, relativa ai comuni gestiti dal CN con i dati relativi al 2024:

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Produzione pro capite RU [kg/ab]
Arluno	12.431	5.356,45	80,43%	430,89
Bernate Ticino	2.939	1.430,46	81,44%	486,72
Besate	2.059	1.103,56	86,31%	535,97
Bubbiano	2.454	1.120,05	82,95%	456,42
Busto Garolfo	14.037	5.926,34	76,74%	422,19
Calvignasco	1.207	580,203	84,57%	480,70
Casorate Primo	9.039	4.632,19	71,52%	512,47
Cassinetta di Lugagnano	1.914	838,395	84,95%	438,03
Cislino	5.112	2.542,09	84,94%	497,28
Corbetta	18.911	7.438,70	81,55%	393,35
Cusago	4.689	2.487,73	71,91%	530,55
Inveruno	8.446	3.761,58	80,95%	445,37
Mesero	4.232	2.265,23	81,57%	535,26
Morimondo	1.010	656,93	81,33%	650,43
Nosate	643	264,515	82,45%	411,38

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Produzione pro capite RU [kg/ab]
Ozzero	1.418	794,085	85,01%	560,00
Torre d'Isola	2.470	1.046,64	84,08%	423,74
Vanzaghello	5.358	2.926,07	79,51%	546,11
Vittuone	9.244	4.222,02	77,80%	456,73

Di seguito si riportano i dati sui rifiuti urbani estratti dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2025 (dati anno 2024) di ISPRA:

Ambito tariffario	Dati Ispra 2024				
	Popolazione	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD (a-2)
Arluno	12.562	846	4.469	5.315	84,09%
Bernate Ticino	2.914	202,42	1.200,43	1.402,85	85,57%
Besate	2.044	90,41	942,40	1.032,81	91,25%
Bubbiano	2.482	129,87	928,31	1.058,18	87,73%
Busto Garolfo	14.044	1.183,66	4.533,77	5.717,43	79,30%
Calvignasco	1.202	72,33	486,30	558,63	87,05%
Casorate Primo	9.164	1.142,39	3.355,97	4.498,36	74,60%
Cassinetta di Lugagnano	1.931	99,06	725,72	824,78	87,99%
Cislano	5.142	266,12	2.236,36	2.502,48	89,37%
Corbetta	19.112	1.194,46	6.239,47	7.433,93	83,93%
Cusago	4.790	641,73	1.844,25	2.485,98	74,19%
Inveruno	8.492	574,81	3.068,35	3.643,16	84,22%
Mesero	4.184	306,74	1.895,90	2.202,64	86,07%
Morimondo	997	100,52	549,685	650,205	84,54%
Nosate	638	46,42	217,99	264,41	82,44%
Ozzero	1.390	85,38	696,505	781,885	89,08%
Torre d'Isola	2.478	140,55	906,09	1.046,64	86,57%
Vanzaghello	5.361	499,38	2.330,93	2.830,31	82,36%
Vittuone	9.287	733,19	3.444,82	4.178,01	82,45%

Relativamente ai comuni serviti si riporta una tabella rappresentativa del raggiungimento degli obiettivi sia nazionali, che del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, riferiti ai rifiuti raccolti nel 2024 considerando i dati in possesso del CN.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Ambito tariffario	Ab 31/12/2024	Tot RU 2024 [t]	%RD 2024	Obiettivo %RD Nazionale (65%)	Obiettivo %RD 2027 PRGR (83,3%)	% 2024 vs 2019	Obiettivo riduzione pro capite % 2024 vs 2019 (-8,9%)
Arluno	12.431	5.356,449	80,43%	Raggiunto		1,77%	
Bernate Ticino	2.939	1.430,463	81,44%	Raggiunto	Raggiunto	-30,88%	Raggiunto
Besate	2.059	1.103,555	86,31%	Raggiunto	Raggiunto	-29,78%	Raggiunto
Bubbiano	2.454	1.120,048	82,95%	Raggiunto	Raggiunto	-22,55%	Raggiunto
Busto Garolfo	14.037	5.926,342	76,74%	Raggiunto		-12,18%	Raggiunto
Calvignasco	1.207	580,203	84,57%	Raggiunto	Raggiunto	-15,69%	Raggiunto
Casorate Primo	9.039	4.632,185	71,52%	Raggiunto		-17,53%	Raggiunto
Cassinetta di Lugagnano	1.914	838,395	84,95%	Raggiunto	Raggiunto	2,65%	
Cislano	5.112	2.542,085	84,94%	Raggiunto	Raggiunto	-6,82%	Raggiunto
Corbetta	18.911	7.438,703	81,55%	Raggiunto	Raggiunto	10,48%	Raggiunto
Cusago	4.689	2.487,726	71,91%	Raggiunto		-10,83%	Raggiunto
Inveruno	8.446	3.761,579	80,95%	Raggiunto	Raggiunto	-7,94%	
Mesero	4.232	2.265,226	81,57%	Raggiunto	Raggiunto	-29,56%	Raggiunto
Morimondo	1.010	656,930	81,33%	Raggiunto	Raggiunto	-12,40%	Raggiunto
Nosate	643	264,515	82,45%	Raggiunto	Raggiunto	-4,73%	
Ozzero	1.418	794,085	85,01%	Raggiunto	Raggiunto	-52,37%	Raggiunto
Torre d'Isola	2.470	1.046,635	84,08%	Raggiunto	Raggiunto	0,24%	
Vanzaghella	5.358	2.926,068	79,51%	Raggiunto		-16,30%	Raggiunto
Vittuone	9.244	4.222,017	77,80%	Raggiunto		-6,37%	

Dalla tabella si evince che i comuni serviti, considerando i dati del CN, oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), risultano con una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

In alcuni dei comuni serviti anche l'obiettivo del 2027 di riduzione della produzione pro capite del PRGR risulta già raggiunto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Nei paragrafi precedenti sono illustrate le modalità di erogazione dei servizi e alcuni dati tecnici relativi alle prestazioni.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni relative al perimetro ed ai livelli di qualità del servizio e le eventuali variazioni previste nel quadriennio 2026-2029.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Come indicato in precedenza non risultano modifiche al perimetro gestionale in riferimento agli ambiti tariffari gestiti fino al 2024 dal CN.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Consorzio Navigli spa

Non sono state apportate modifiche significative al servizio, mantenendo le modalità di raccolta invariate.

Per i Comuni al di sopra dei 3.000 abitanti, l'abitato è stato suddiviso in due zone operative al fine di ulteriormente efficientare il servizio e azzerare eventuali imprecisioni/disservizi.

Di seguito le informazioni utili per l'ETC per la definizione dei Macro Indicatori di qualità tecnica R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La "Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RDSC,si}^a = \frac{Q_{confSC,si}^a}{Q_{RDSC,si}^a}$$

dove:

- $Q_{confSC,si}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- $Q_{RDSC,si}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

La "Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RDSC,si}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione pro tempore vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q^{aconf_SC,si}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Arluno	1.281,53	1.281,53	1,00	158.822,53	182.591,96	0,87	0,87
Bernate Ticino	315,29	315,29	1,00	41.083,14	50.350,59	0,82	0,82
Besate	274,34	274,34	1,00	30.778,06	37.381,59	0,82	0,82
Bubbiano	195,27	195,27	1,00	25.693,16	31.737,35	0,81	0,81
Busto Garolfo	1.318,88	1.318,88	1,00	177.948,73	212.751,18	0,84	0,84
Calvignasco	140,01	140,01	1,00	18.217,02	22.389,09	0,81	0,81
Casorate Primo	887,68	887,68	1,00	109.756,37	125.694,94	0,87	0,87
Cassinetta di Lugagnano	202,32	202,32	1,00	25.654,45	31.298,69	0,82	0,82
Cislano	560,38	560,38	1,00	70.377,62	82.173,92	0,86	0,86
Corbetta	1.867,33	1.867,33	1,00	254.026,84	307.034,88	0,83	0,83
Cusago	452,62	452,62	1,00	69.690,15	80.493,77	0,87	0,87
Inveruno	780,85	780,85	1,00	97.456,58	113.575,05	0,86	0,86
Mesero	527,95	527,95	1,00	70.520,85	85.271,38	0,83	0,83
Morimondo	170,05	170,05	1,00	22.030,50	26.656,97	0,83	0,83
Nosate	73,81	73,81	1,00	9.719,64	11.558,15	0,84	0,84
Ozzero	257,74	257,74	1,00	28.889,19	35.297,77	0,82	0,82
Vanzaghella	646,13	646,13	1,00	84.840,46	99.743,96	0,85	0,85
Vittuone	878,85	878,85	1,00	115.971,03	136.058,79	0,85	0,85

Relativamente all'ambito tariffario di Torre d'Isola, nel corso del 2024 i servizi di raccolta sono stati effettuati in qualità di prestatore d'opera da parte del gestore uscente.

Per tale motivo non risultano disponibili i dati per la definizione del macro indicatore R1 e di conseguenza si propone un valore del macro indicatore pari a quello medio del bacino servito dal CN e pari a 0,84.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Arluno	1.458,32	1.458,32	1,00	172.954,72	207.183,03	0,83	0,835
Bernate Ticino	302,11	302,11	1,00	40.007,85	45.773,51	0,87	0,874
Besate	225,84	225,84	1,00	26.963,73	32.401,31	0,83	0,832

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Bubbiano	212,02	212,02	1,00	30.750,10	32.572,99	0,94	0,944
Busto Garolfo	1.297,27	1.297,27	1,00	169.648,47	200.891,47	0,84	0,844
Calvignasco	130,54	130,54	1,00	17.031,11	20.291,97	0,84	0,839
Casorate Primo	919,55	919,55	1,00	106.933,28	127.706,75	0,84	0,837
Cassinetta di Lugagnano	240,40	240,40	1,00	25.943,63	36.733,57	0,71	0,706
Cislano	699,17	699,17	1,00	82.211,61	100.367,78	0,82	0,819
Corbetta	1.955,87	1.955,87	1,00	252.026,05	298.189,68	0,85	0,845
Cusago	524,09	524,09	1,00	69.521,23	77.709,74	0,89	0,895
Inveruno	885,63	885,63	1,00	113.163,25	129.801,62	0,87	0,872
Mesero	478,22	478,22	1,00	66.820,89	77.057,74	0,87	0,867
Morimondo	140,54	140,54	1,00	19.026,68	22.125,60	0,86	0,860
Nosate	77,23	77,23	1,00	8.574,77	10.618,04	0,81	0,808
Ozzero	198,00	198,00	1,00	24.466,30	28.658,93	0,85	0,854
Vanzaghella	534,97	534,97	1,00	72.634,94	83.001,96	0,88	0,875
Vittuone	880,12	880,12	1,00	116.869,77	135.175,74	0,86	0,865

Analogamente, per l'ambito tariffario di Torre d'Isola si propone il valore del macro indicatore R1 ricalcolato sui dati 2022 medio del bacino servito dal CN e pari a 0,85

Nella seguente tabella si riportano i valori di R1 calcolati sulla base dei dati 2022 e 2024 ed il valore obiettivo rispetto all'anno a-4:

Ambito Tariffario	R1 a-4	Obiettivo	R1 a-2
Arluno	0,83	0,85	0,87
Bernate Ticino	0,87	Mantenimento	0,82
Besate	0,83	0,85	0,82
Bubbiano	0,94	Mantenimento	0,81
Busto Garolfo	0,84	0,85	0,84
Calvignasco	0,84	0,85	0,81
Casorate Primo	0,84	0,85	0,87
Cassinetta di Lugagnano	0,71	0,75	0,82
Cislano	0,82	0,85	0,86
Corbetta	0,85	Mantenimento	0,83
Cusago	0,89	Mantenimento	0,87
Inveruno	0,87	Mantenimento	0,86
Mesero	0,87	Mantenimento	0,83
Morimondo	0,86	Mantenimento	0,83
Nosate	0,81	0,84	0,84
Ozzero	0,85	Mantenimento	0,82
Torre d'Isola	0,85	Mantenimento	0,84
Vanzaghella	0,88	Mantenimento	0,85
Vittuone	0,86	Mantenimento	0,85

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Avv_ricaRD_FO = Q_{avv_ricaRD_FO,FU} / Q_{aRD_FO,FU}$$

dove:

- $Q_{avv_ricaRD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a;
- $Q_{aRD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La “Qualità della raccolta differenziata della frazione organica” è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_FO}^a = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

dove:

- $MNC_{i,j}^a$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell'i-esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell'anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo nel corso dell'anno a.

Relativamente all'indicatore QLTRD_FO si specifica che, ai sensi dell'art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, doveva essere comunicato dal gestore dell'impianto di destinazione della frazione organica. Il CN, al momento della redazione del presente PEF non ha ricevuto alcuna informazione a riguardo.

Per tale motivo non è stato possibile calcolare il macro indicatore R2 ma esclusivamente l'indicatore Avv_ricaRD_FO,FU :

Ambito Tariffario	Qavv_ricRD_FO	QRD_sc	Avv_ricRD_FO
Arluno	1.136,45	1.136,45	1,00
Bernate Ticino	295,80	295,80	1,00
Besate	151,95	151,95	1,00
Bubbiano	202,13	202,13	1,00
Busto Garolfo	998,71	998,71	1,00
Calvignasco	111,21	111,21	1,00
Casorate Primo	679,95	679,95	1,00
Cassinetta di Lugagnano	164,35	164,35	1,00
Cislano	423,35	423,35	1,00
Corbetta	1.364,19	1.364,19	1,00
Cusago	660,57	660,57	1,00
Inveruno	550,06	550,06	1,00
Mesero	395,99	395,99	1,00
Morimondo	120,54	120,54	1,00
Nosate	72,85	72,85	1,00
Ozzero	122,19	122,19	1,00
Vanzaghella	490,92	490,92	1,00
Vittuone	760,08	760,08	1,00

Inoltre, di seguito, si riportano i valori utilizzati per il calcolo di Ha per l'ambito tariffario:

Ambito tariffario	AR ^{agg} sc_si effettivo	CRD ^{agg} sc_si effettivo	Qimb	AR ^{agg} sc_si di partenza	CRD ^{agg} sc_si di partenza	Componente COrdTV,a
Arluno	177.121	440.501	1.676	177.121	440.501	25.785
Bernate Ticino	41.933	154.441	408	45.338	151.667	28.867
Besate	69.131	162.896	327	61.027	173.780	-
Bubbiano	29.951	63.678	242	34.755	74.719	2.572
Busto Garolfo	190.063	527.126	1.711	190.063	527.126	40.489
Calvignasco	21.211	66.491	172	19.321	75.559	-
Casorate Primo	125.383	257.500	1.166	120.068	268.699	-
Cassinetta di Lug.	24.808	79.588	248	29.497	94.513	7.069
Cislano	84.042	219.629	722	93.227	257.289	5.422
Corbetta	276.022	820.362	2.396	285.921	842.582	73.023
Cusago	74.731	211.139	660	78.966	231.352	9.885
Inveruno	111.199	294.423	1.010	128.220	362.469	4.648
Mesero	79.123	186.801	673	75.785	196.598	-
Morimondo	23.651	75.478	213	21.633	73.356	3.787
Nosate	10.033	31.040	95	10.033	31.040	2.636
Ozzero	28.652	74.706	299	27.660	74.167	3.599
Vanzaghella	96.472	246.527	847	96.472	246.527	17.554
Vittuone	129.819	325.283	1.157	132.631	374.474	-
Torre d'Isola	24.301	82.840	331	21.058	74.833	6.033

3.2 Fonti di finanziamento

Si specifica che il CN ha in dotazione le attrezzature presenti nei centri di raccolta distribuiti sul territorio.

I mezzi e le attrezzature per i servizi di raccolta sono di proprietà degli appaltatori che svolgono le attività operative.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del quadriennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Come disposto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/RIF, ai fini della predisposizione del PEF i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027 e seguenti sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Al momento della redazione della presente predisposizione tariffaria non è disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

3.3.1 Dati di conto economico

Consorzio Navigli spa

Il CN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo.

Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2024, esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario.

CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024

1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo Comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno; analogamente, sono stati attribuiti puntualmente i costi afferenti a tutti gli altri servizi ambientali erogati (a titolo indicativo, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, gestione operativa degli ecocentri, logistica e asportazione dei rifiuti degli ecocentri, pulizie straordinarie e bonifiche del territorio, interventi straordinari, etc.), sulla base delle prestazioni effettivamente sostenute dalla società; come ben evidenziato dal file relativo alle quantità prodotte e illustrato nella Relazione accompagnatoria alla gestione 2024, cui si rimanda, l'esercizio è stato caratterizzato da una produzione rifiuti totale per l'anno 2024 di circa 49.000 ton.
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da Patto Parasociale / Convenzione sottoscritta dai Comuni Soci in data 30/05/2022.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	Il recupero delle spese per le attività di recupero crediti, è stato in linea con il dato 2023. Al riguardo si precisa che per i Comuni che applicano la TARIP gli importi incassati riferiti al recupero degli oneri di riscossione, delle spese di notifica e degli interessi, entrano direttamente nel conto economico aziendale, a differenza di quanto accade per quelli dei Comuni che applicano la TARI tributo, per i quali solo la componente di costo grava sul conto economico aziendale, mentre quella attiva, recuperata con addebito all'utente, è di esclusiva competenza dei comuni stessi.
6	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono stati attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune, sulla base delle condizioni economiche risultanti dalla gara a doppio oggetto per la selezione del socio operatore privato, attualizzate alle condizioni di mercato correnti o definite dai Consorzi di filiera CONAI.
7	I costi per i materiali di consumo e necessari per la corretta differenziazione ed esposizione dei rifiuti riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune socio nell'anno 2024.
8	I costi per l'emissione dei documenti agli utenti sono riferiti a due emissioni: una di acconto ed una di saldo TARI-TARIP, come da documentazione approvata con delibera dell'Assemblea del preesistente Consorzio del 30.03.2015; si rammenta che il DL 34/2019 ha introdotto il principio, per quanto attiene i Comuni che applicano la TARI tributo, dell'emissione della rata di saldo, con recepimento delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, con scadenza a partire dal 1 dicembre dello stesso anno di riferimento. Per l'anno 2024 le due emissioni hanno avuto le seguenti scadenze: In acconto - 1° rata scadenza al 31.03.24, 2° rata al 30.06.24; a saldo (e conguaglio TARIP 2023) - scadenza al 15.12.2024.
9	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati alla Società e rientrano pertanto nei costi di servizio.
10	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2024; la ripartizione tra i Comuni Soci è effettuata in relazione al criterio n° 2.
11	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
12	Per tutti i Comuni, esclusi il Comune Socio di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei Comuni Soci a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, ormai giunto alla svalutazione piena del 100%, mentre per gli anni dal 2016 al 2024 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza, adeguato all'andamento storico degli insoluti di ogni singolo Comune. Si precisa che, per la determinazione del fondo, sentito anche il parere del Collegio dei Revisori del Conti, si è adottato, da prassi consolidata, il criterio della massima prudenza, a tutela della Società e degli Enti Soci. Si precisa inoltre che i criteri utilizzati sono strettamente correlati e discendenti dalla necessità di determinare attentamente la congruità del fondo svalutazione crediti verso la clientela/utenza da inserire nel Bilancio consuntivo 2024: questo fondo, infatti, deve giocoforza considerare le puntuali previsioni di inesigibilità dei crediti risultanti alla data del 31/12/2024, in considerazione e in conseguenza delle dinamiche in atto.
13	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate alla gestione del rischio in generale, è stato previsto anche per il 2024 un fondo rischi generico determinato nella misura dello 0,50% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2024 a € 69.815,00=).
14	Le imposte sono state determinate considerando il risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi.

Le componenti di costo prevalenti sono quelle riferite alle attività di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e al trattamento dei rifiuti raccolti (CTR). Relativamente ai costi di trattamento dei rifiuti, si specifica che tutti i rifiuti vengono avviati ad impianti di recupero come indicato nel paragrafo precedente.

Nella componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri

accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Nella componente COal B14 – Oneri diversi di gestione, è stato considerato l’importo del contributo di funzionamento dell’Autorità.

Si specifica che per il Comune non sono stati definiti negli anni precedenti i costi operativi incentivanti e ulteriori componenti di costo di natura previsionale e non sono presenti costi per attività esterne al perimetro regolato.

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l’elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-3 per l’ambito tariffario di riferimento:

Dati di conto economico:

RICAVI	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei R	314.508

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	3.199	-	3.199
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	3.199	-	3.199
AR _{sc,a}	-	27.757	27.757
Totale	3.199	27.757	30.956

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato dei RU al netto delle poste rettificative	2024
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	14.883
B7 - Costi per servizi	288.510

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del 1/DTAC/2025?	SI
--	----

	2024										Acc. costi di gestione post-operativi di dette discariche	Acc. relativi ai crediti	Acc. per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc. per danni non in eccesso rispetto al normale tributo
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MIRUI pagati ai proprietari	CR1 ²	CR3 ²	CR4 ²	CRD ²	CSU ²	CA RC ²	CGG ²	CCD ²	COA ²	COA ²				
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	927	-	-	15.747	-	-	189	-	-	-				
B7 - Costi per servizi	8.409	-	45.928	110.041	97.822	14.258	10.055	-	-	-				
B8 - Costi per pagamento di bonifici (se)	-	-	-	-	-	-	1.397	-	-	-				
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	490	18.242	-	-	-				
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	60	-	155	-				
B10a (gioco 1A.2.1.076a)											-	14.420	1.374	-
B12 - Accantonamenti per rischi, nella misura massima consentita dalle leggi e provvedimenti											-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti											-	-	-	-
Totale	9.337	-	45.928	125.808	97.822	14.478	29.943	-	154	-	-	14.420	1.374	-

poste rettificative costi operativi:	2024
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	230.526
di cui TFR	7.356
di cui fondi rischi e oneri	223.170
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Consorzio Naviqli spa

Le componenti di ricavo considerate sono le seguenti:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	3.199	-	3.199
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	3.199	-	3.199
AR _{sc,a}	-	27.757	27.757
Totale	3.199	27.757	30.956

Nello specifico le componenti di ricavo derivanti intercettate nelle fonti contabili dell'anno 2024 sono:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2024	Classe MTR	dettaglio
01.01.0030 - Prestazioni di servizi vari	3.136,82 €	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
01.01.0040 - Vendita contenitori e attrezzature	62,00 €	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	6.426,85 €	ARsc,a	
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	9.598,40 €	ARsc,a	
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	10.409,60 €	ARsc,a	
01.02.0504 - Contributo per conferimento legno	0,00 €	ARsc,a	
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	1.322,29 €	ARsc,a	
01.02.0506 - Contributo per conferimento accum. piombo	0,00 €	ARsc,a	
01.02.0507 - Contributo per conferimento olio	0,00 €	ARsc,a	

Nella componente AR sono invece considerati i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori e prestazioni di servizi a pagamento per le utenze.

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi. Tale rinuncia si concretizza nell'inserimento di detrazioni alla componente CRD pari allo sharing definito ai sensi del MTR-3.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

3.3.4 Investimenti

Per la definizione del PEF non sono stati introdotti elementi riferiti ai nuovi investimenti in quanto il servizio risulta a regime e l'investimento in mezzi ed attrezzature si sostanzia nel rinnovo delle dotazioni esistenti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Consorzio Navigli spa

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tettoie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I cespiti generali di struttura del CN sono stati attribuiti al Comune sulla base della quota associativa di gestione al consorzio.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 4.10 della Determinazione 7 Novembre 2025, n. 1/DTAC/2025.

Nella documentazione del Consorzio dei Navigli SPA sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-3 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:		2024
PR _a		230.526
	di cui TFR	7.356
	di cui fondi rischi e oneri	223.170
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMM _a	11.403	11.046	10.804	9.434
Accantonamenti	ACC _a	16.305	15.985	15.985	15.985
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	14.885	14.593	14.593	14.593
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	1.420	1.393	1.393	1.393
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R _a	-	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UICa}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 I.M.R.2)	CK _{propria}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK _a	27.708	27.031	26.790	25.419

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026			
		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMN _a	57.564	46.161	35.115	24.311
	IMN _{Nante 2018}	-	0	0	0
	IMN _{Ndal 2018}	57.564	46.161	35.115	24.311
Capitale circolante netto	CCN _a	41.440	40.627	40.627	40.627
Poste rettificative	PR _a	230.526	230.526	230.526	230.526
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	-	-	-	-

		2026			
		2026	2027	2028	2029
Ricavi _{A1, a-2}		314.508	314.508	314.508	314.508
Costi _{B4, B7}		303.393	303.393	303.393	303.393
CCN		41.440	40.627	40.627	40.627

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Relativamente alla componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

4 Attività di validazione

Il Comune di Ozzero, quale ETC, nella persona del Responsabile Servizio Finanziario, ha provveduto a valutare il Bilancio Consuntivo 2024 del CN (approvato dall'Assemblea dei Soci del 25/06/2025) e l'ultimo PEF validato.

È stata verificata la coerenza tra i dati di conto economico del CN dell'annualità 2024 utilizzata per la determinazione delle componenti di costo/ricavo da considerare per il PEF e le informazioni sui cespiti da considerare ai fini della definizione delle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale.

Tutta la documentazione prodotta dal gestore è conforme agli schemi tipizzati rilasciati da ARERA con la Determinazione 1/DTAC/2025.

I dati di competenza del gestore sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile

da ARERA, completato da parte dell'ente territorialmente competente con le informazioni ed i parametri di propria competenza.

Il PEF 2026-2029 così costruito è stato sottoposto al Revisore dei Conti del Comune, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata); pertanto il PEF e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

Il gestore del servizio (CN) applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo. Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci.

Per la validazione delle informazioni sono state inoltre effettuati confronti con il gestore al fine di identificare la correttezza della documentazione finale da utilizzare per la predisposizione tariffaria.

Si specifica inoltre che le attività svolte dal gestore non rientrano in quelle ricadenti nella fattispecie considerata dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

Si evidenzia che nelle annualità precedenti non sono state valorizzate componenti di natura previsionale (COI, CQ, CO116).

Per tale motivo i costi estratti dalla contabilità del CN non hanno subito rettifiche riferite a tali componenti.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento, si specifica che sono stati valutati opportunamente i coefficienti che definiscono il parametro p per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, con la finalità di tutelare l'equilibrio economico finanziario e la copertura dei costi dei servizi erogati.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del periodo regolatorio (2026-2029) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (indicate con ΣT_{maxa}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
r_{pia}	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	5,00%	5,00%	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	6,79%	6,79%	1,79%	1,79%
$(1+p)$	1,0679	1,0679	1,0179	1,0179
ΣTa	398.255	432.583	446.757	454.032
ΣTV_{a-1}	180.877	142.410	145.484	146.491
ΣTF_{a-1}	89.939	146.794	163.357	167.878
$\Sigma Ta-1$	270.816	289.204	308.841	314.369
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,4706	1,4958	1,4466	1,4443
$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	289.204	308.841	314.369	319.997
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	109.051	123.742	132.387	134.035
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO
TV_a dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	142.410	145.484	146.491	149.120
TF_a dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	146.794	163.357	167.878	170.876
$Ta = TV_a + TF_a$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	289.204	308.841	314.369	319.997
Schema regolatorio	Schema III	Schema III	Schema I	Schema I

L'ambito tariffario si colloca nello schema III nel 2026 e nel 2027 e nello schema I per le altre annualità.

Come mostrato in tabella il limite alla crescita delle entrate tariffarie risulta superato per tutte le annualità.

Si evidenzia che nella validazione dell'aggiornamento biennale il valore eccedente il limite alla crescita è stato portato a recupero nelle annualità successive al 2025:

Recupero del sovracap delle annualità 2022-2025	Totale	2026				
		Consorzio dei Navigli spa	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	38.746	38.746	-	-	38.746	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	21.705	21.705	-	-	21.705	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE	60.451	60.451	-	-	60.451	-

Complessivamente, considerando anche il recupero delle eccedenze delle annualità precedenti, gli importi eccedenti il limite alla crescita tariffaria saranno recuperati come indicato qui di seguito:

	2026					2027				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	38.746	-	-	38.746	-	53.699	-	-	53.699	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	21.705	-	-	21.705	-	55.352	-	-	55.352	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	60.451	-	-	60.451	-	109.051	-	-	109.051	-

	2028					2029				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	58.290	-	-	58.290	-	61.691	-	-	61.691	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	65.452	-	-	65.452	-	70.697	-	-	70.697	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	123.742	-	-	123.742	-	132.387	-	-	132.387	-

	Post 2029				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	62.461	-	-	62.461	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	71.574	-	-	71.574	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE	134.035	-	-	134.035	-

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 6 del MTR-3.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUEff considerando i valori riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029	2030
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV a-2	157.620	180.877	142.410	145.484	146.491
	TFa-2	89.497	89.939	146.794	163.357	167.878
	Ta-2	247.117	270.816	289.204	308.841	314.369
	Quantità di rifiuti prodotti [ton]: qa-2	782	782	782	782	782
Costo Unitario Effettivo CUEffa-2 [cent€/kg]		31,61	34,64	36,99	39,50	
Benchmark di riferimento Bencha-2 [cent€/kg]		28,14	28,14	28,14	28,14	

Il quantitativo di rifiuti urbani gestiti nel 2024 al dato fornito dal CN.

Come mostrato in tabella il valore del CUEff è sempre superiore al Benchmark di riferimento. Per le valutazioni utili per la definizione dei coefficienti γ_1 e γ_2 si è fatto riferimento alle informazioni relative ai livelli di raccolta differenziata e alle performance di recupero indicate dal gestore nella relazione di accompagnamento.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo.

Nella seguente tabella si riportano i valori di riferimento per il Comune e i valori degli obiettivi nazionali e regionali relativamente alla %RD ed alla produzione pro capite:

Comune di Ozzero	
%RD	85,01%
RU pro capite [kg/ab]	560,00
%RD Media Italia	67,69%
%RD Nord	74,22%
%RD Lombardia	74,32%
RU pro capite Lombardia [kg/ab]	484,85
Obiettivo Nazionale	65%
Obiettivo PRGR 2027	83,30%
Obiettivo PRGR riduzione pro capite 2027	-8,90%
Variazione pro capite 2022 vs 2019	-52,37%

Dalla tabella si evince che il Comune oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), raggiunge una % RD superiore all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

Risulta inoltre raggiunto l'obiettivo posto dal PRGR sulla riduzione della produzione pro capite per il 2027: si ritiene che tale obiettivo non sia da considerare per le valutazioni utili per il presente PEF.

Nella relazione del gestore sono riportate dettagliatamente le evidenze dei livelli indicati.

Relativamente agli indicatori di efficienza delle raccolte previsti dalla regolazione di settore, si riportano di seguito gli esiti delle valutazioni riguardo ai dati forniti dal gestore per gli indicatori R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La "Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RDSC,si}^a = \frac{Q_{confSC,si}^a}{Q_{RDSC,si}^a}$$

dove:

- $Q_{confSC,si}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- $Q_{RDSC,si}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

La "Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero

applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RDSC,si}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione pro tempore vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q^{aconf_SC,si}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Ozzero	257,74	257,74	1,00	28.889,19	35.297,77	0,82	0,82

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Ambito Tariffario	Qconf_sc	QRD_sc	EffRD_sc	ARAGGsc	ARAGGmax_sc	QLTRD_SC	R1
Ozzero	198,00	198,00	1,00	24.466,30	28.658,93	0,85	0,854

Nella seguente tabella si riportano i valori di R1 calcolati sulla base dei dati 2022 e 2024 ed il valore obiettivo rispetto all'anno a-4:

Ambito Tariffario	R1 a-4	Obiettivo	R1 a-2
Ozzero	0,85	Mantenimento	0,82

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Avv_ricaRD_FO = Qavv_ricaRD_FO,FU / QaRD_FO,FU$$

dove:

- $Qavv_ricaRD_FO,FU$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a;
- $QaRD_FO,FU$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La "Qualità della raccolta differenziata della frazione organica" è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_FO}^a = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

dove:

- $MNC_{i,j}^a$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell'i-esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell'anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo nel corso dell'anno a.

Relativamente all'indicatore QLTRD_FO si specifica che, ai sensi dell'art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, doveva essere comunicato dal gestore dell'impianto di destinazione della frazione organica. Il CN, al momento della redazione del presente PEF non ha ricevuto alcuna informazione a riguardo.

Per tale motivo non è stato possibile calcolare il macro indicatore R2 ma esclusivamente l'indicatore Avv_ricRD_FO,FU:

Ambito Tariffario	Qavv_ricRD_FO	QRD_sc	Avv_ricRD_FO
Ozzero	122,19	122,19	1,00

Inoltre, di seguito, si riportano i valori utilizzati per il calcolo di Ha per l'ambito tariffario:

Ambito tariffario	AR ^{agg} sc_si effettivo	CRD ^{agg} sc_si effettivo	Qimb	AR ^{agg} sc_si di partenza	CRD ^{agg} sc_si di partenza	Componente COrdTV,a
Ozzero	28.652	74.706	299	27.660	74.167	3.599

In seguito a tali evidenze il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritenuto "avanzato", ed i valori dei coefficienti γ_1 e γ_2 sono definiti come di seguito:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	89,1%	89,1%	89,1%	89,1%
Valutazione in merito ai rispetti degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1a-2 (base dati a-4)	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe R1a-2 (base dati a-4)	A	A	A	A
	Obiettivo R1a	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1a	A	A	A	A
	R1a (base dati a-2)	0,82	0,82	0,82	0,82
	Classe R1a (base dati a-2)	B	B	B	B
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	Obiettivo R1a+2	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1a+2	B	B	B	B
	(y2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento y1	-0,2<y1≤0	-0,2<y1≤0	-0,2<y1≤0	-0,2<y1≤0
y1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento y2	-0,3≤y2≤-0,15	-0,3≤y2≤-0,15	-0,3≤y2≤-0,15	-0,3≤y2≤-0,15
y2	-0,23	-0,23	-0,23	-0,23
y	-0,23	-0,23	-0,23	-0,23
1+y	0,78	0,78	0,78	0,78
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

I valori di y_1 e y_2 sono stati definiti pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento.

Il valore del coefficiente di produttività X_a è stato quindi definito prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento come di seguito riportato:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Xreg,a	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%
Xreg,a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Xcom	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento non sono previste modifiche al perimetro gestionale e variazioni delle caratteristiche del servizio.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

Il macro-indicatore R1 risulta non soddisfacente.

Il rapporto tra Cueff e benchmark di riferimento per le annualità 2026-2029 risulta:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Consolidamento	Consolidamento
Cueffa-2/Bencha-2	1,123	1,231	1,314	1,404
SCHEMA REGOLATORIO	Schema III	Schema III	Schema I	Schema I

Considerando quindi la valutazione degli obiettivi di consolidamento, per permettere al gestore di perseguire la qualità delle prestazioni e al tempo stesso garantire l'equilibrio economico finanziario, si ritiene opportuno valorizzare il coefficiente Kreg come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Xreg,a	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%
Xreg,a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Xcom	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Xa	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Valore massimo Kcom,a	5,00%	5,00%	3,00%	3,00%
Kcom,a	5,00%	5,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo Kreg,a	0,00%	0,00%	3,00%	3,00%
Kreg,a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo Ka	5,00%	5,00%	3,00%	3,00%
Ka	5,00%	5,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo CRla	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRla	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite alla crescita delle entrate tariffarie p	6,79%	6,79%	1,79%	1,79%

5.1.3 Coefficiente CRI

Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnewexp e COIexp)

Non sono stati introdotti costi operativi incentivanti.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non sono stati introdotti costi operativi associati a specifiche finalità.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Sulla base dei dati precedentemente illustrati, il tool per l'elaborazione del PEF, definisce l'intervallo del fattore di sharing b.

Per l'ambito tariffario di riferimento, viste le performance qualitative raggiunte dal CN, il fattore di sharing è stato definito come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,55-0,7]	[0,55-0,7]	[0,55-0,7]	[0,55-0,7]
b	0,56	0,56	0,56	0,56

I ricavi considerati sono quelli estratti dalla contabilità del gestore e pari a:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _o	3.199	-	3.199
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	3.199	-	3.199
AR _{sc,a}	-	27.757	27.757
Totale	3.199	27.757	30.956

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle componenti AR e AR_{sc} la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti, in accordo con il gestore, ai sensi al comma 4.5 delibera 397/2025/R/Rif, dalla componente CRD.

5.5 Cespiti e costi di capitale

I dati comunicati dal gestore si riferiscono ai beni per il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nelle fonti contabili obbligatorie del CN.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi per l'elaborazione del PEF, come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento, è stata applicata la deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025.

Nella documentazione del CN sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2024.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 e corrispondenti ai valori presenti nel bilancio specifico del Comune redatto dal gestore e approvato con Delibera di Assemblea Soci del 2 Maggio 2023.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	230.526
di cui TFR	7.356
di cui fondi rischi e oneri	223.170
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMM _a	11.403	11.046	10.804	9.434
Accantonamenti	ACC _a	16.305	15.985	15.985	15.985
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		14.885	14.593	14.593	14.593
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di		1.420	1.393	1.393	1.393
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	-	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{Uc,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	27.708	27.031	26.790	25.419

Cespiti gestore

		2026			
		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMN _a	57.564	46.161	35.115	24.311
	IMN _{ante2018}	-	0	0	0
	IMN _{dal2018}	57.564	46.161	35.115	24.311
Capitale circolante netto	CCN _a	41.440	40.627	40.627	40.627
Poste rettificative	PR _a	230.526	230.526	230.526	230.526
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	-	-	-	-

		2026			
		2026	2027	2028	2029
Ricavi A1, a-2		314.508	314.508	314.508	314.508
Costi B6, B7		303.393	303.393	303.393	303.393
CCN		41.440	40.627	40.627	40.627

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Relativamente alla componente degli ACC, nella contabilità del CN, sono presenti

accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

5.6 Conguagli

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a $I2025=2\%$.

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità si riportano di seguito i dati utilizzati:

	2024	2025
TV	157.620 €	180.877 €
TF	89.497 €	89.939 €
ΣTa	247.117 €	270.816 €
Fatturato TV	155.931 €	180.692 €
Fatturato TF	88.538 €	89.848 €
Σfatturato	244.469 €	270.540 €

Le componenti a conguaglio considerate per le annualità di riferimento sono riportate nella seguente tabella:

	2026		2027		2028		2029		Post 2029	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RCET,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CTSa,exp, TV e i costi effettivamente sostenuti; RCSMAL,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero COexp,116,TV - RCco116,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero CQexp,TV (solo se a vantaggio degli utenti) - RCCQ,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero CONEWexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOnew,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero COexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOL,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RCIMP,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità; RCFAT,TV,a	1.689	-	184	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero conguaglio I2025 - parte variabile; RCi25,TV,a	2.785	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero conguaglio I2027 - parte variabile; RCi27,TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
k) Quota soggetta a efficientamento dei COD per mancato raggiungimento dell'obiettivo; RChA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
l) Recupero della sovrappi annualità pregresse - parte variabile; RCalT,TV,a	38.746	-	53.699	-	58.290	-	61.691	-	62.461	-
RCOT,TV,a	43.220	-	53.883	-	58.290	-	61.691	-	62.461	-

	2026		2027		2028		2029		Post 2029	
	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: RCRET.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Recupero COexp.116.TF: RCCO116.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero COexp.TF(solo se a vantaggio degli utenti): RCCQ.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero CONEWexp.TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RCCOnew.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero COIexp.TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RCCOI.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità: RCFATT.TF.a	959	-	92	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero conguaglio 12025 - parte fissa: RC125.TF.a	2.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero conguaglio 12027 - parte fissa: RC127.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic: RCwacc.TF.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte fissa: RCA[T-Tmax]pre.TF.a	21.705	-	55.352	-	65.452	-	70.697	-	71.574	-
RCTOT.TF.a	25.178	-	55.444	-	65.452	-	70.697	-	71.574	-

Non sono presenti componenti a conguaglio riferite ai COI delle annualità precedenti in quanto tali componenti di costo previsionali non sono state considerate.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario, si specifica che il gestore e l'Amministrazione Comunale ritengono congruo il valore delle entrate tariffarie definito ai sensi del MTR-3 che risulta sostenibile economicamente e finanziariamente per il gestore ed in linea con le evidenze emerse con il preventivo di gestione per l'anno 2026.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle componenti AR e AR_{SC} la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti in accordo con il gestore ai sensi al comma 4.5 delibera 397/2025/R/Rif dalla componente CRD.

L'importo posto in detrazione nella componente CRD per il 2026 è pari a 14.060,00 €, per le annualità 2027-2029 è pari a 13.784,00 €.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio sono state determinate secondo la seguente tabella che comprende anche l'eventuale recupero delle eccedenze del limite alla crescita delle annualità pregresse:

	2026		2027		2028		2029		Post 2029	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RCRET.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CTSa.exp. TV e i costi effettivamente sostenuti: RCSMAL.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero COexp.116.TV - RCCO116.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero COexp.TV (solo se a vantaggio degli utenti) - RCCQ.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero CONEWexp.TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RCCOnew.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero COIexp.TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): RCCOI.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RCIMP.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: RCFATT.TV.a	1.689	-	184	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero conguaglio 12025 - parte variabile: RC125.TV.a	2.785	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero conguaglio 12027 - parte variabile: RC127.TV.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
k) Quota soggetta a efficientamento del CORD per mancato raggiungimento dell'obiettivo: RCHa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
l) Recupero della sovrapp annualità pregresse - parte variabile: RCA[T-Tmax]pre.TV.a	38.746	-	53.699	-	58.290	-	61.691	-	62.461	-
RCTOT.TV.a	43.220	-	53.883	-	58.290	-	61.691	-	62.461	-

	2026		2027		2028		2029		Post 2029	
	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune	Consorzio dei Navigli spa	Comune
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità; RCRET,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Recupero COexp,116,TF; RCCO116,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti); RCCQ,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero CONEwexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCONew,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero COlexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RCCOI,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità; RCFATI,TF,a	959	-	92	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero conguaglio I2025 - parte fissa; RCi25,TF,a	2.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero conguaglio I2027 - parte fissa; RCi27,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic; RCWacc,TF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero della sovrappi annualità pregresse - parte fissa; RCA(T-I)max)pre,TF,a	21.705	-	55.352	-	65.452	-	70.697	-	71.574	-
RCIOI,TF,a	25.178	-	55.444	-	65.452	-	70.697	-	71.574	-

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale per tutte le annualità.

Si ritiene necessario al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale secondo la seguente distribuzione:

	2026					2027				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	38.746	-	-	38.746	-	53.699	-	-	53.699	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	21.705	-	-	21.705	-	55.352	-	-	55.352	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	60.451	-	-	60.451	-	109.051	-	-	109.051	-

	2028					2029				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	58.290	-	-	58.290	-	61.691	-	-	61.691	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	65.452	-	-	65.452	-	70.697	-	-	70.697	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	123.742	-	-	123.742	-	132.387	-	-	132.387	-

	Post 2029				
	Gestore	0	0	totale gestori	Comune
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	62.461	-	-	62.461	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	71.574	-	-	71.574	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE	134.035	-	-	134.035	-

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta sempre rispettato.

5.12 Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025.

In particolare, si riferiscono a:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	Consorzio dei Navigli SPA
Miur	1.602,48 €
Recupero evasione	2.694,46 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	2.855,88 €
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	- €
Totale	7.152,82 €
Riduzioni	1.360,00 €

Tali poste sono state collocate nella tabella PEF presente nel tool di calcolo predisposto da ARERA e saranno poste in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

Inoltre, sono presenti riduzioni applicate alle utenze coperte dal Comune con altre risorse del bilancio comunale che saranno descritte nella fase di determinazione delle tariffe all'utenza.

Comune di Ozzero

Provincia di Milano

Organo di revisione economico-finanziaria

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI DELL' ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013" E S.M.I.

Il sottoscritto Rag. Bergamini Valerio, nominato revisore dei conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 20 dicembre 2023, chiamato ad esprimere un parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL,

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e i relativi allegati, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013"

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Considerato che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Preso atto che il Comune di Ozzero, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

Visto il PEF TARI pervenuto all'Ente in data 07/07/2026 con prot. 2896/2026 — e trasmesso in visione al sottoscritto — elaborato dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, gestore del servizio;

Considerato che il Piano Finanziario prevede, in particolare:

1. la relazione sull'organizzazione e la frequenza e qualità dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di raccolta differenziata e il modello gestionale;
2. il programma degli interventi, il piano degli investimenti, i beni e le strutture utilizzati, le risorse finanziarie necessarie;
3. la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
4. la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
5. la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1997.

Tenuto conto che l'art 2 — comma 2 — del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce' il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 comma 654 — della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio risulta pari al 100%;

Considerato in particolare che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 23.04.2024 il Comune di OZZERO ha approvato il PEF 2024-2025 determinato ai sensi della Delibera Arera n° 363/2021;
- l'aggiornamento al piano finanziario suddetto è stato redatto in conformità alla delibera Arera n° 389 del 3 agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023;

Preso atto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Tutto ciò premesso,

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal CCN, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune;

Vista la relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 06 luglio 2026, e delle verifiche fatte in conformità ai principi di revisione.

Considerato che rispetto al CCN, il Revisore, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio;

VALIDA per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal CCN attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso;

Esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto ovvero all' APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2026-2029 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA ANNO 2026 AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013 E S.M.I.

08 luglio 2026

Il Revisore Unico

Bergamini Rag. Valerio


OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026/2029 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 668 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.

PARERI PREVENTIVI

art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. BALZAROTTI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to INVERNIZZI RAG. PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. BALZAROTTI STEFANO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **29/07/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. BALZAROTTI STEFANO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 29/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Balzarotti Stefano

Il sottoscritto certifica che la suesata deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 29/07/2026 al 13/08/2026.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Spett.le

COMUNE DI OZZERO

Piazza Vittorio Veneto, 2
20080 Ozzero (MI)

Albairate, 6 Luglio 2026

Oggetto: Dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2025.

Il sottoscritto MIGLIORATI CHRISTIAN, nato a Manerbio il 06/09/1969 e residente in Via Lago Gerundo n. 5 – CAP 26900 Lodi, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della società CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA, avente sede legale in Albairate, Via Cesare Battisti n° 2, C.F./P.IVA 13157010151, Telefono 02/94920671 – Fax 02/94921161 – indirizzo e-mail info@consorzionavigli.it, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR n° 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi via PEC in data 6 Luglio 2026 rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di Legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

Cordiali saluti.

MIGLIORATI
CHRISTIAN
06.07.2026
15:56:54
GMT+02:00



Il Direttore Generale
Dott. Christian Migliorati



